

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2005)
Heft: 8

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

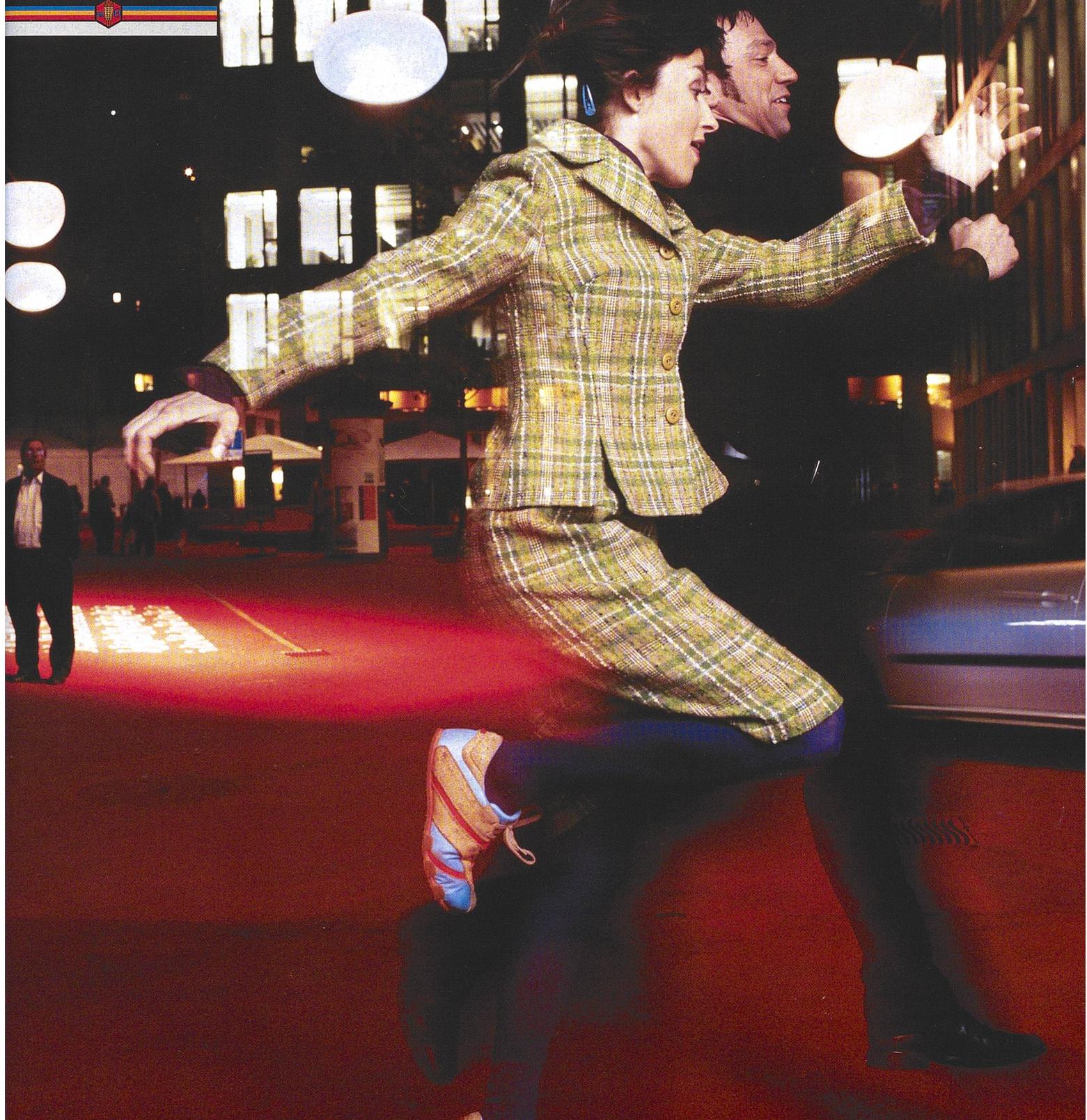
LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

RAIFFEISEN



No. 8 / Dicembre 2005



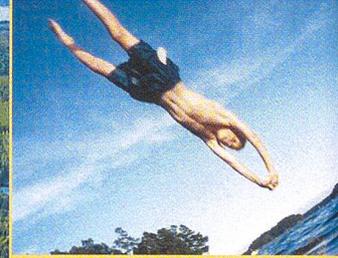
Sentitevi come a casa vostra!

Top Line Marketing

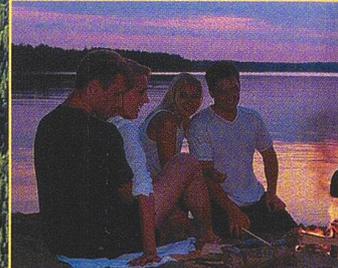


Abbiamo riservato per voi un'ampia e variegata gamma di splendidi chalet!

1 settimana di vacanza in uno chalet a partire da Fr. 1190.-* a pers.



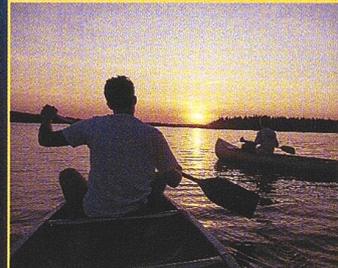
Un salto molto rinfrescante.



Romantici falò sulle rive dei laghi.



Pesci in abbondanza per grandi e piccoli.



Remare alla luce del sole di mezzogiorno.

Provate l'esperienza di un soggiorno in un fantastico chalet e godetevi una vacanza veramente riposante, immersi nel silenzio di una natura di intatta bellezza. Nella piattaforma lacustre finlandese si può abitare anche direttamente sulle rive dei laghi. Tuffatevi nell'acqua ed in questa esperienza da sogno!

Volate in Finlandia con i **volo diretto della Kontiki-Saga**, qui ritirate la vostra automobile a noleggio ed in brevissimo tempo vi trovate già nel vostro fantastico chalet. Il vostro sogno di vacanza si è realizzato!



Concedersi finalmente una meravigliosa pausa rigenerante.

Offerta speciale «per chi si decide subito»:
Prenotando entro il 15 gennaio avete diritto allo speciale sconto di Fr. 200.- per casa.

Ordinate ora il nostro Catalogo Vacanze telefonicamente, su Internet oppure richiedetelo presso le agenzie viaggi!

* Prezzo a persona con 4 persone, compreso volo diretto Kontiki-Saga alla piattaforma lacustre finlandese il 24.6., 1.7., 8.7.06, 7 pernottamenti in chalet, 7 giorni di automobile a noleggio Cat. A, biglietto 2ª classe FFS, escluse tasse aeroportuali Fr. 82.-

FINNAIR



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA.

021 641 08 20 www.kontiki.ch

kontikisaga
Il numero 1 per il Nord.

OSARE E RIUSCIRE

L' esplorazione dello spazio da parte dell'uomo è una disciplina «giovane» di nemmeno mezzo secolo: giorni di gloria (il programma Apollo in particolare), alcuni tragici incidenti, qualche problema ma, in generale, un notevole successo, considerata la natura eccezionalmente delicata e difficile di una simile avventura.

Un elemento-chiave del successo è il carattere mirato di queste missioni: ognuna persegue un preciso obiettivo. E un obiettivo chiaramente definito è la condizione per il successo.

La preparazione delle missioni prevede e sperimenta un gran numero di soluzioni alternative, oltre alla procedura ufficiale, applicata se tutto si svolge secondo i piani. Durante la missione, in caso di difficoltà (tecniche o di altro tipo), gli eventi prendono una piega spesso già prevista e sperimentata, in modo tale che è subito disponibile la procedura da applicare per ristabilire la normalità, o perlomeno per recuperare l'equipaggio sano e salvo!

Va da sé che tutto questo non è possibile senza un team affiatato, non solamente a bordo dell'astronave, ma anche nei rapporti tra l'equipaggio e il personale di sostegno al suolo. Basti ricordare lo splendido esempio dell'Apollo 13: «Failure is not an option» (L'errore non è un'opzione, ndr)!



L'essenza dei viaggi nello spazio è il coraggio di osare. Osare con intelligenza e discernimento. Osare tenendo sempre presente lo scopo della missione e la probabilità di raggiungerlo. Tutti gli sforzi vertono sulla massimizzazione di tale probabilità, mediante una preparazione rigorosa dell'intero team, nonché la messa a punto delle procedure alternative, di cui occorre sempre tener conto.

Un approccio che si addice perfettamente anche alle avventure e alle imprese «terrestri» a livello sia professionale, sia personale.

**CLAUDE NICOLLIER,
ASTRONAUTA DELL'AGENZIA
SPAZIALE EUROPEA (ESA)**

Foto: m.a.d.

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Offerte speciali per le lettrici ed i lettori del periodico PANORAMA



Ergometro CARDIO PLUS*

invece di 798.- **498.-**

Allenatore indipendente dal numero di giri comandato a watt con azionamento a cinghia trapezoidale e freno a corrente parassita per allenamento di fitness cardiaca efficiente, confortevole e impegnativo. Resistenza di pedalata regolabile su 16 livelli tramite il computer (max. 350 watt). Computer con display a LCD extragrande (distanza, tempo, polso, velocità, consumo di energia CA, calcolo BMI, BMR, misurazione massa grassa, voto di fitness 1-6, ecc.) 12 programmi di allenamento, incluso misurazione watt/polso, 4 programmi di frequenza cardiaca, 1 programma individuale e manuale. Misurazione del polso manuale integrata nel manubrio più un ricevitore autonomo per trasmettitori di frequenza cardiaca. Volano da 9 kg. Carico massimo: 150 kg. Istruzioni per l'uso. 2 anni di garanzia. Data chip personali inclusi per 4 utenti diversi con rilevamento nominale.

*Adatto per un allenamento terapeutico ottimale del sistema cardiocircolatorio!

Apparecchio per massaggi a picchiettamento intensivi ITM

invece di 149.- **119.-**

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiettamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.

Cardiofrequenzimetro OMNI

invece di 169.- **129.-**

Cardiofrequenzimetro con trasmettitore, preciso come un ECG, cinghia elastica, supporto per manubrio da bicicletta. Modello superiore con 21 funzioni: polso, orologio, data, sveglia, cronometro, frequenza cardiaca, indicatore del consumo di calorie e di grasso, funzione del tempo di recupero, allarme ottico e acustico, luce ed altro. Impermeabile. Facile ricambio delle pile. Istruzioni per l'uso in i, e, d, f. 2 anni di garanzia.

Bastoni da trekking/montagna ANTISHOCK

invece di 149.- **98.-**

Bastoni da montagna/trekking «Carbotec Antishock», 3 pezzi, in lega alluminio-acciaio fine F 63 con sistema antishock e punta in carburo, impugnature ergonomiche con ampio passamano «Comfort» regolabile, modello estremamente stabile, elevata resistenza alla rottura, regolabile tra 69 e 140 cm, colore: nero/blu/alu. Made in Italy. 2 anni di garanzia.



Giacca funzionale/outdoor 3 IN 1

invece di 498.- **198.-**

Giacca outdoor (4 stagioni) di qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya, con fodera in fleece (280g/m²) rimovibile e tutte le finenze tecniche: fabbricata in membrana Sherpa Tex a 2 strati traspirante, impermeabile al vento e all'acqua al 100% e in materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura; colonna d'acqua: 12'000 mm, attività traspirante: 5'000 mvt (g/m²/24h); 1 tasca interna sul petto con cerniera, 4 tasche esterne con cerniera, 2 tasche in fleece; Cool System: circolazione dell'aria attraverso aperture con cerniere e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e rimovibile; polsini con velcro regolabili; cuciture saldate impermeabili; coulisse in vita e nell'orlo; made in Nepal by HIMALAYA Outdoor Gear®.

7 colori: giallo, arancione, rosso, verde oliva, blu, grigio, nero. Taglie: S, M, L, XL, XXL



Pantaloni funzionali/outdoor 2 IN 1

invece di 248.- **129.-**

Pantaloni multiuso leggeri in membrana SherpaTex a 2 strati traspirante, impermeabile al vento e all'acqua al 100% e in materiale di rivestimento Rip-Stop particolarmente resistente agli strappi e all'usura; colonna d'acqua: 12'000 mm, attività traspirante: 5'000 mvt (g/m²/24h); Cerniera laterale su tutta la lunghezza, cintura semielastica regolabile con velcro. 2 tasche con cerniera. Protezione dei bordi. Abbinabile a giacca 3 in 1. Made in Nepal by HIMALAYA Outdoor Gear®. Colore: nero. Taglie: S, M, L, XL, XXL



Scarpone da trekking/outdoor HI-TEC

invece di 149.- **98.-**

Scarpone leggero Adventure-Outdoor per escursionismo, trekking e tempo libero con gambale alto per un buon sostegno della caviglia. Tomaia in pelle leggera Nubuk idrorepellente e membrana traspirante in Nylon-mesh. Allacciatura ortopedica con ottima aderenza di tutto il piede e chiusura rapida. Suola interna anatomica rimovibile. Intersuola EVA con ottime proprietà di ammortizzamento anche su terreni sassosi, per un impatto leggero e molleggiato con il terreno. Suola in gomma al carbonio estremamente resistente, con profilo ad alta tenuta. Numeri: 42, 42 1/2, 43, 43 1/2, 44, 44 1/2, 45, 46, 47.

Occhiali sportivi EXPLORER ClimaControl

invece di 298.- **149.-**

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive + 3 copie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore rimovibile. Cinturino fermaocchiali regolabile e rimovibile. Tecnologia di aerazione Anti-Fog ClimaControl. Panno in microfibra e hardcase-box inclusi; Made in Taiwan by OMLIN® Optical. 4 Colori: nero opaco, argento, alluminio-arancione, alluminio-blu.

Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Panorama 12/05
			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
			Data/firma	

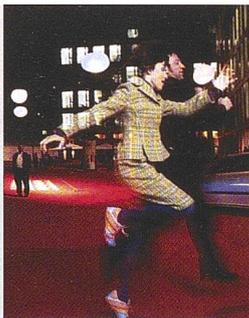
Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Flughafenstrasse 235, Casella postale, 4025 Basilea.

Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di cambiamenti di prezzi e modelli. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione, fornitura fino ad esaurimento delle scorte.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

- 4052 Basilea, Lautengartenstr. 23, Tel. 061 227 92 75
- 3380 Wangen a.A., Vorstadt 4, Tel. 032 621 92 91



In copertina

Pipilotti Rist e Carlos Martinez hanno fatto qualcosa di più che srotolare un tappeto rosso nel Centro Raiffeisen di San Gallo. Durante l'inaugurazione della Stadtlounge – il primo salotto pubblico della Svizzera – era evidente la loro soddisfazione mentre correvano spensierati sullo strato di tartan rosso. Dall'apertura, avvenuta agli inizi di novembre, migliaia di persone hanno potuto ammirare l'opera.

Foto: Marc Wetli

DOSSIER

6 Un salotto a cielo aperto

La stadtlounge nel Centro Raiffeisen di San Gallo fa furore grazie a Pipilotti Rist e Carlos Martinez.

ECONOMIA

12 Costruzioni a go-go

40 000 nuove abitazioni: la cifra più alta dal 1996.

DENARO

17 Regalate il risparmio!

Molte le possibilità per un regalo.

21 Investitori recidivi?

Alcuni consigli per evitare di ripetere gli stessi errori in Borsa.

RAIFFEISEN

18 Sci il mattino, terme il pomeriggio

A Leukerbad a prezzi convenienti.

22 Lo stile di «Stift & Co.»!

Basilea: apprendisti parrucchieri senza la supervisione del capo.

27 60 anni per la BR di Novazzano

Una storia di successo.

SOCIETÀ

30 Un pallino per il pallone

Martina Moser: dalla Banca alla nazionale di calcio.

33 Donne Nobel

Simbolicamente 1000.

TEMPO LIBERO

36 Maialini da corsa

All'Olma una divertente gara in... rosa.

40 Un cielo a colori

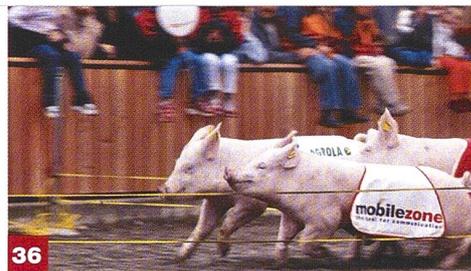
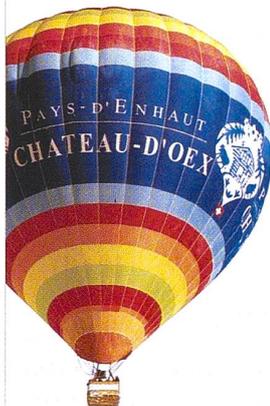
In gennaio Châteaux d'Oex sarà di nuovo la mecca delle mongolfiere.

43 Il Sentiero dei pianeti

Astronomia da Locarno a Tegna.

46 Messi al tappeto

Scorribande notturne per Gino Bianchi & Co.





IL SALOTTO A CIELO APERTO

I passanti sgranano gli occhi stupiti, alla vista della stadtlounge, il salotto della città attorno alla sede principale dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen di San Gallo. L'ambiente urbano si trasforma di colpo: l'effetto sorpresa voluto dall'artista Pipilotti Rist e dall'architetto Carlos Martinez è pienamente riuscito.

Negli ultimi 15 anni, con una spesa di 250 milioni di franchi l'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen ha progressivamente ampliato la sua sede principale di San Gallo, che ora si compone di tre grandi edifici. Un intervento che ha radicalmente cambiato l'aspetto del quartiere, dove i bassi edifici industriali hanno ceduto il posto agli imponenti palazzi per uffici. Finora per i passanti non era facile orientarsi nell'intrico delle strade. Ma adesso proprio qui è sorta la stadtlounge, il salotto della città. Un tappeto rosso – che dall'alto appare come un'enorme macchia tondeggianti – ricopre tutta l'area: non solo le strade, senza più marciapiede, ma anche le panchine progettate per l'occasione.

E rossi sono anche i divani, le fontane e i tavoli da conferenza. Cattura l'attenzione una Porsche, lasciata lì come se non ci fosse stato il tempo di spostarla, prima di stendere il tappeto. Ha ancora la multa sotto il tergicristallo. «Ma perché non l'hanno portata via con il



carro attrezzi?», si chiede perplesso più di un passante.

È esattamente la reazione che vogliono provocare l'artista multimediale Pipilotti Rist e l'architetto Carlos Martinez, ambedue originari del Canton San Gallo. Avevano già collaborato ai preparativi per l'expo.02, creando insieme alcuni progetti per le «arteplages», che però non furono mai realizzati. Ora hanno dato vita ad un inedito ambiente urbano che colpisce e fa sorridere. «Ma è vera questa Porsche? Gli

uomini battono con le nocche sulla carrozzeria coperta dal tappeto rosso. E cosa rispondono? «Potrebbe esserlo...». Ma l'incertezza rimane e induce a riflettere sulle esperienze della vita quotidiana. La nostra percezione viene messa alla prova.

Per questo motivo capita che le persone si fermano a toccare il morbido manto rosso, il tartan comunemente usato negli impianti sportivi. «Come si cammina bene su questo pavimento», è una delle lodi più frequenti.

Rolando Morandi, in qualità di responsabile del progetto, si è occupato per più di 20 anni della costruzione del «centro Raiffeisen». La stadtlounge rappresenta un traguardo meritato per la sua attività pluriennale.



«Qui i passanti prendono coscienza del pavimento», spiega Carlos Martinez. È un fatto nuovo, quasi unico: «Quante volte trovandoci in una piazza famosa, concentriamo la nostra attenzione sugli edifici, senza curarci di quello che c'è sotto i nostri piedi», osserva Martinez. Non così nella stadtlounge di San Gallo!

BOLLE DI SAPONE NEL CIELO

Se il pavimento non passa inosservato, anche il «soffitto» si fa notare. È formato da elementi amorfi di grandi dimensioni, che ricordano le bolle di sapone. Di giorno fluttuano come nuvole nel cielo, di notte con il discreto alternarsi dei loro colori rafforzano la magica atmosfera della stadtlounge. Giorno o notte, i divani invitano a «stravaccarsi», i tavoli a sedersi per una partita a carte. I bambini controllano la potenza del getto delle fontane: fin dove arriva a bagnare i passanti? Automobi-

listi, motociclisti e ciclisti si chiedono se i simboli bianchi disegnati al suolo siano veramente posteggi. E con sorpresa leggono sui segnali stradali: «Sì, questi sono i posteggi!» Eppure, con le loro cornici argento sfavillante, i cartelli danno l'impressione di essere solo provvisori.

Le strade e la piazza centrale – rinominata Piazza Raiffeisen – sono simbolicamente divise in base alla funzione: ricezione, relax-lounge, caffè, business-lounge, foyer, parco delle sculture e angolo lettura. Ma anche in assenza di un'indicazione concreta, questi ambienti mettono in discussione la maniera comune di vedere le cose. È anche l'obiettivo centrale del progetto stadtlounge, scelto dall'USBR. Nel 2003, la Banca ha indetto un concorso per strutturare in maniera originale gli spazi esterni del nuovo quartiere. La proposta di Pipilotti Rist e Carlos Martinez ha convinto la giuria. La Banca ha stanziato 2,7 milioni di franchi

per il progetto e la città ha contribuito con 1,2 milioni di franchi, una quota corrispondente alla spesa per la normale manutenzione delle strade.

Pierin Vincenz – presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen – non nasconde di aver incontrato qualche difficoltà nel fare accettare la copertura delle strade e un simile arredo dello spazio pubblico urbano. Nei giorni dell'inaugurazione, all'inizio di novembre, la sua soddisfazione davanti all'opera finita era però evidente: «La stadtlounge è forse un progetto audace, ma tutte le imprese di successo all'inizio appaiono rischiose», osserva Pierin Vincenz. E i riscontri delle prime settimane dopo l'inaugurazione gli danno ragione: la stadtlounge è sempre affollata di gente dai visi sorridenti.

Naturalmente le voci critiche non mancano. Ci sono persone che rimpiangono le piccole strutture di un quartiere che non esiste più, le



sue osterie. Anche l'opera stessa ha sollevato qualche critica. «Questo non ci disturba più di tanto», commenta Vincenz, «perché l'arte provoca sempre anche reazioni critiche». Numerosi scettici iniziali si sono però ricreduti, ad esempio l'Ufficio del genio civile della città, divenuto alla fine uno dei maggiori promotori del progetto.

ARTE FRUIBILE GIORNO E NOTTE

La realizzazione dell'opera si deve allo sforzo comune dell'USBR, della città e del quartiere. Un'arte – quale contributo duraturo della Banca alla vita della città – che non si nasconde in un museo, ma è accessibile e fruibile giorno e notte. Scomparse le strade, i marciapiedi, ogni divisione e separazione, si è creato un passaggio senza soluzione di continuità tra pubblico e privato. «L'opera simboleggia l'intimo legame della Raiffeisen con la città di San Gallo», spiega Pierin Vincenz.

Affinché l'installazione fosse agibile giorno e notte, con un test mirato si è scelto il granulato di gomma più idoneo, resistente ai detergenti, ma anche agli attacchi degli sprayer o allo spazzaneve. Occorreva inoltre un tipo di pavimentazione dalla quale fosse possibile rimuovere le gomme da masticare e i segni delle frenate. Il manto rosso è composto da vari strati di granulato di gomma, collante e colore.

È evidente che non si tratta di un arredo urbano convenzionale. «La nostra intenzione era portare all'esterno l'atmosfera di un interno, di una lounge», spiega Carlos Martinez. È una tendenza in atto anche nel settore dei mobili da giardino, con le sedie che sempre più spesso sembrano progettate più per l'interno che per l'esterno. «È proprio anche questa rottura con la normalità, con ciò che siamo abituati a vedere, che distingue la stadtlounge da un tradizionale arredo urbano», esclama Pipi-

lotti Rist con entusiasmo. Per lei la stadtlounge è l'«aurora», il colore delle fragole e del tè alla rosa canina, ma anche il colore del sangue, la nostra linfa vitale. E dell'amore.

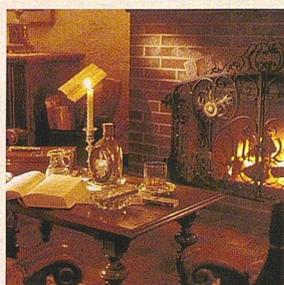
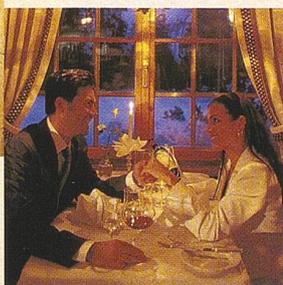
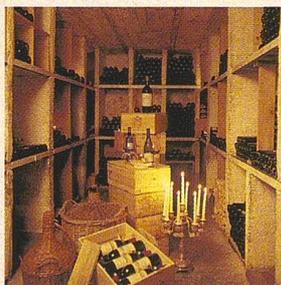
SPECIALI PAVIMENTAZIONI ALTROVE

Oltre all'asfalto, all'acciottolato o al selciato, altri tipi di pavimentazione delle piazze pubbliche sono una rarità. Nemmeno gli esperti, come Claudia Moll – pubblicitista specializzata nel settore e assistente all'Istituto di architettura paesaggista del Politecnico di Zurigo – sono in grado di menzionare qualcosa di simile alla stadtlounge. Lo stesso Carlos Martinez ha a sua volta cercato analogie altrove, senza però trovarle. Ad eccezione forse di Piazza del Campo a Siena, con i suoi mattoni rossi disposti in modo da formare una cavea.

Un esempio di pavimentazione insolita si trova però anche a Winterthur, in Katharina-Sulzer-Platz, la piazza ultimata nell'autunno



Gastronomia



da libro illustrato

Qui dove la natura è incantata, immerso in un paesaggio invernale da favola, si trova il Romantikhôtel Schwefelbergbad.

Godetevi emozionanti discese dalle nostre piste da sci o lasciatevi guidare dal vostro stile preferito nei percorsi per sci di fondo battuti per voi! La nostra privilegiata posizione nel cuore delle Alpi Bernesi è, inoltre, un ideale punto di partenza per avventurose escursioni sulla neve o romantiche passeggiate.

Lasciarvi lo stress quotidiano alle spalle qui da noi è facilissimo, non solo all'aria aperta, ma anche grazie alle innumerevoli possibilità di benessere fisico e mentale che vi offriamo: massaggi, bagni solforici, trattamenti cosmetici, bagno termale con sauna. Inoltre potete godere delle virtù terapeutiche del fango le cui fonti hanno qui la loro origine.

Infine lasciatevi sorprendere dalle nostre ghiotte specialità culinarie o semplicemente rilassatevi davanti al fuoco scoppiettante del camino.

Quest'anno non rinunciate a questa fantastica magia invernale! L'inverno qui da noi vi offre troppo per poter rimanere a casa...

Hotel romantico Schwefelbergbad

La vostra oasi di benessere

Ulteriori informazioni e offerte speciali le potete trovare all'indirizzo Internet: www.schwefelbergbad.ch

Saremo lieti di spedirvi il nostro prospetto informativo

Telefono 026 419 88 88 / Fax 026 419 88 44

Romantikhôtel Schwefelberg-Bad • CH-1738 Schwefelberg-Bad / BE
Tel. 026 419 88 88 • Fax 026 419 88 44 • www.schwefelbergbad.ch •
info@schwefelbergbad.ch

del 2004, che ai vecchi capannoni industriali alterna nuove case d'abitazione. Gli architetti paesaggisti zurighesi Beat Nipkow e Walter Vetsch hanno mantenuto il carattere industriale del luogo. La pavimentazione – un mix di ghiaia e breccia di acciaio – cambia colore a seconda delle condizioni meteorologiche. L'arredo estremamente spartano – sedie fissate a catene e binari – sembra essere capitato per caso negli ampi spazi della piazza, con gli «stagni» che invitano i bambini al gioco. Tutti questi elementi rimandano invece alle funzioni che il luogo aveva in passato, come piazzale di deposito dell'acciaio. Binari e pozze d'acqua si trovano anche nella vicina area della Sulzer. Ciò che sembra casuale, in realtà è dunque voluto. Anche qui, gli interventi di Nipkow e Vetsch sono stati intenzionali.

E da dove è venuta l'idea a Pipilotti Rist e Carlos Martinez? Come spiega quest'ultimo, i due artisti non hanno cercato modelli preesistenti, per non essere influenzati e creare un progetto davvero originale. La priorità non era tuttavia la ricerca esasperata del nuovo, ma il desiderio di trasformare il luogo in maniera divertita e divertente. ■ RENÉ HORNING



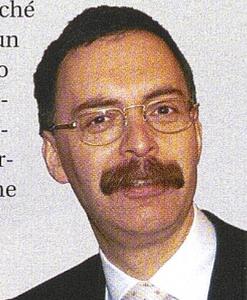
Intervista a Roland Wäspe, direttore del Kunstmuseum di San Gallo

«Panorama»: Molti passati giudicano la stadtounge di Pipilotti Rist e Carlos Martinez un'installazione spiritosa e divertente. Qual è l'opinione del direttore del museo che anni fa ha ospitato la prima personale di Pipilotti Rist?

Roland Wäspe: La stadtounge è ben più di un'installazione giocosa. È uno spazio urbano allestito in maniera splendida, un invito a fermarsi ad osservare. Soprattutto di notte, la vista dai vicini uffici o dal ristorante è davvero magica, grazie alla geniale illuminazione. Ma gli elementi dell'illuminazione sono una presenza importante anche di giorno: racchiudono lo spazio e – con il loro aspetto di enormi bolle di sapone – creano un'atmosfera molto diversa dalla quotidianità delle nostre strade.

Mi sembra chiaro che il progetto la entusiasma...

Assolutamente sì. Perché si tratta di ben più di un tappeto rosso. Nel suo insieme, la composizione dialoga armoniosamente con l'architettura. Qui si viene



a creare un'atmosfera tutta particolare, che riesce a influenzare la nostra percezione. L'aspetto ludico è solo la prima impressione, quella più superficiale. In questo quartiere, è stato felicemente risolto un difficile problema di pianificazione urbana. Alla base di tutto questo c'è una grande prestazione artistica.

Simili interventi artistici in uno spazio pubblico sollevano però anche critiche. Bastava leggere i giornali il giorno dopo l'inaugurazione. Se lo aspettava?

Sì. Perché più valido è l'intervento artistico nello spazio pubblico, più forti sono le reazioni. È un'esperienza che abbiamo già fatto numerose altre volte.

A San Gallo si è discusso a lungo del «Rotes Fass» (la fontana sui trampoli) di Roman Signer. Questa installazione, ritenuta provocatoria, ora sembra invece accettata senza problemi. Sarà lo stesso anche per la stadtounge?

Ogni intervento che rompe con la tradizione provoca accese discussioni, fino al rifiuto totale. Sono però convinto che i sangallesi andranno presto fieri della stadtounge.

Questa installazione è sicuramente anche un richiamo turistico. Ne beneficerà anche il Kunstmuseum?

Senz'altro. Il turismo culturale privilegia i luoghi con un'offerta multipla. San Gallo, città d'arte e di cultura, si è arricchita di un'ulteriore attrazione. Oltre alla Kunststhalde, a importanti gallerie, al nostro Kunstmuseum e ai vicini musei di Bregenz e Vaduz, ora c'è un motivo in più per visitare la Svizzera orientale: la stadtounge di San Gallo.

E nel Kunstmuseum si incontra anche Pipilotti Rist?

Già all'entrata, dove c'è una sua installazione permanente («T.V.-Lüster»). Il museo possiede un'altra sua opera di videoarte («Perlen der Zeit», 1995) e ne espone altre due che ha in prestito.

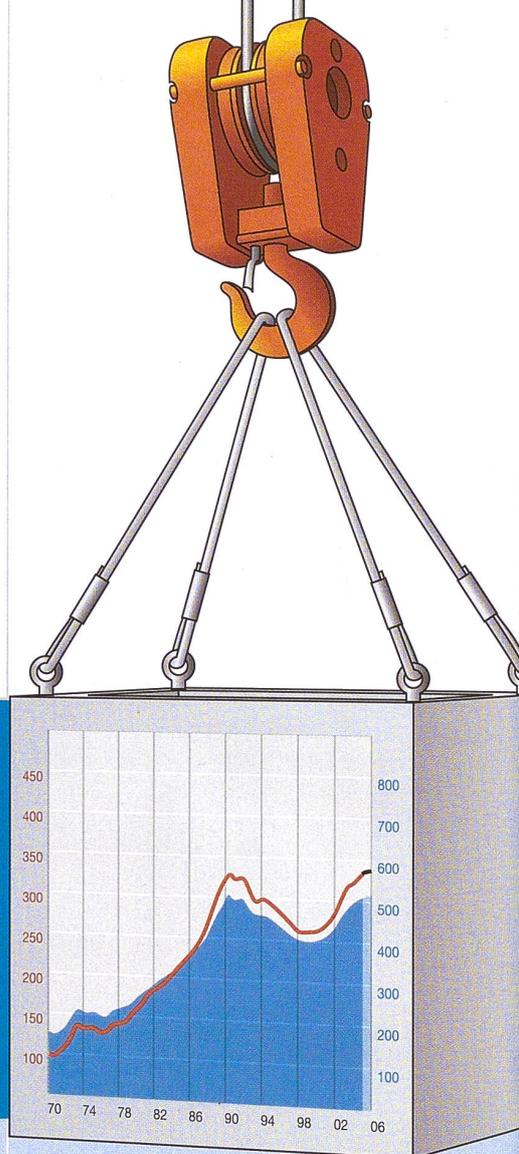
Non tutte le opere sono però esposte in maniera permanente. E come abbiamo già ricordato, il Kunstmuseum di San Gallo è stato il primo, nel 1994, a dedicarle una mostra personale, intitolata «I'm not the girl who misses much – un buon sonno ristorante, un bel bagno e tanta motivazione».

Intervista: René Horning

IN SVIZZERA ALLOGGI A GO-GO!

Sul mercato degli alloggi, i prezzi degli appartamenti in affitto e di proprietà aumentano di poco nei prossimi dodici mesi. E quelli delle case unifamiliari addirittura stagnano. A questa conclusione sono giunti i redattori di «Immo-Monitoring 2006», lo studio pubblicato dalla società di consulenza Wüest & Partner.

■ Indice (1. semestre 1970 = 100)
■ Previsione
■ Prezzi assoluti in CHF



Prezzi offerti
per gli appartamenti di proprietà

La notizia colpisce: attualmente circa un quarto di tutti i beni e servizi prodotti in Svizzera sono da ascrivere all'edilizia! Anche il leggero rallentamento della nostra economia, subentrato quest'anno, non ha nemmeno scalfito la vivace attività edilizia elvetica. Il boom si registra in primo luogo sul mercato degli alloggi. Entro la fine del 2005, saranno disponibili 40.000 nuove abitazioni, la cifra più alta dal 1996. Di questi, circa il 25 per cento sono appartamenti in affitto.

Di conseguenza, in questo settore si è formata un'eccedenza di offerta. Negli scorsi tre anni, il numero degli appartamenti da affittare è aumentato di oltre un terzo. Quelli più

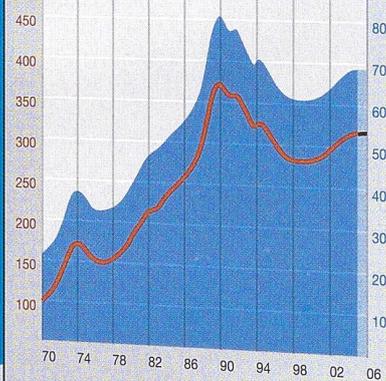
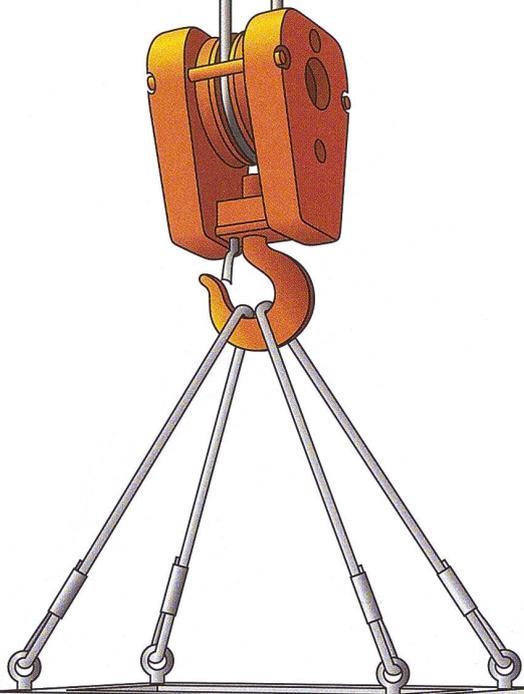
grandi – di cinque o più locali – hanno addirittura fatto registrare un raddoppio dell'offerta.

Questa crescita ha comportato una gradita liquidità per il mercato: attualmente ogni trimestre circa il 5,5 per cento dell'effettivo degli appartamenti in affitto è offerto sul mercato per una nuova locazione. Ciò corrisponde a una crescita di circa un quinto rispetto allo scorso anno.

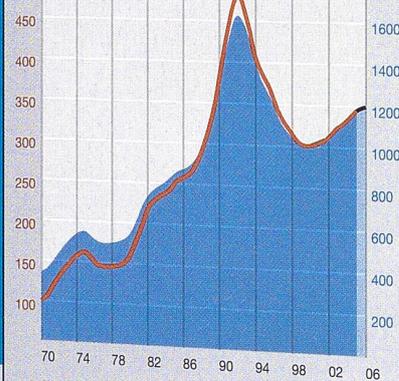
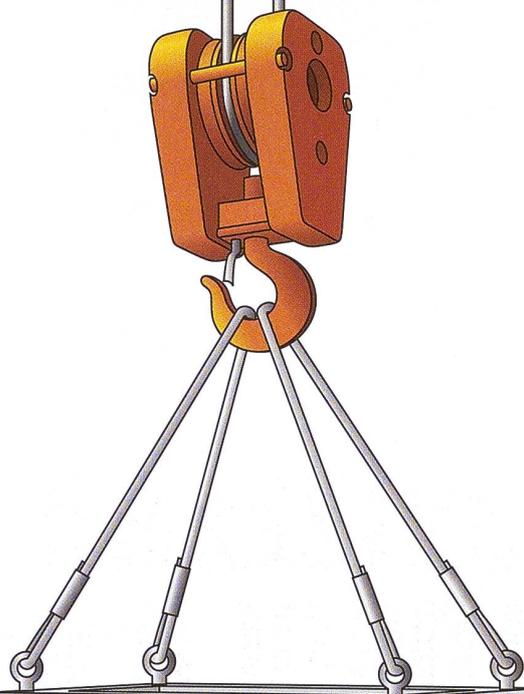
La maggiore liquidità del mercato si esprime anche nella percentuale degli alloggi sfitti, in calo fino all'inizio del 2002 (al di sotto del 2 per cento) e nuovamente aumentata quest'anno di un punto percentuale.

RINCARO MODERATO

Secondo gli esperti di Wüest & Partner, l'eccedenza dell'offerta sarà avvertita a livello dei prezzi. Nei prossimi mesi le abitazioni in affitto rincareranno dell'1 per cento. Un rialzo moderato, considerato che solo lo scorso semestre i prezzi sono aumentati dell'1,8 per cento. Per gli specialisti del mercato immobiliare, si tratta di una tendenza destinata a continuare, perché il volume delle domande di costruzione – e soprattutto delle licenze edilizie concesse – è in costante aumento. Nell'evoluzione dei prezzi delle abitazioni in affitto, il «Röstigraben» tra le diverse regioni è evidente: del ribasso dei prezzi beneficerà soprattutto la Svizzera tedesca. >



Prezzi offerti per le case unifamiliari



Prezzi offerti per gli appartamenti in affitto

Infografico: B&S/Fonte: Wüest & Partner

Le micro-economie domestiche sono l'ago della bilancia

Secondo Wüest & Partner, la forte crescita delle economie domestiche composte da una o al massimo due persone farà prevalere sul mercato degli alloggi due tendenze fondamentali: da un lato calerà la domanda di monolocali o appartamenti molto piccoli, destinati a diventare seconde abitazioni per uso temporaneo, ad essere adibite a scopi diversi da quello originario, a venir ristrutturati o addirittura demoliti. Dall'altro, gli appartamenti di media grandezza saranno invece sempre più ambiti. Gli inquilini dei monolocali traslocheranno in abitazioni più spaziose. Gli appartamenti di tre locali rappresentano pertanto la soluzione abitativa ideale per i single o le coppie senza figli.

La sempre maggiore domanda di seconde abitazioni rafforza questo andamento: a livello di domanda, già oggi un alloggio su quattro è una seconda casa. Questa categoria abitativa non sarà però limitata agli appartamenti di vacanza nelle regioni a vocazione turistica. Secondo i redattori dello studio, la forte crescita è dovuta all'aumento delle seconde abitazioni nelle zone urbane, che spesso vengono adibite a scopi professionali.

In un'ottica regionale, le periferie urbane – e soprattutto le stesse grandi città – saranno il catalizzatore della domanda. Gli appartamenti di media grandezza, in affitto o in vendita nelle vicinanze dei centri urbani, sono particolar-

mente interessanti per il segmento in forte crescita delle micro-economie domestiche con buone disponibilità finanziarie. Anche in futuro le famiglie continueranno a privilegiare l'acquisizione di spaziosi alloggi all'interno e all'esterno degli agglomerati urbani. Le regioni a vocazione turistica possono contare su una domanda costante di (seconde) abitazioni. Le minori prospettive per la realizzazione di nuove costruzioni si situano, secondo Wüest & Partner, in alcune regioni del Giura e della Svizzera orientale. Secondo lo studio si tratta di regioni in cui «perfino le offerte con un interessante rapporto qualità/prezzo possono incontrare notevoli difficoltà di commercializzazione».

KÜNG SAUNA

Visitate la nostra esposizione di Wädenswil: oltre 600 m2 con una grande e unica varietà di idee per la sauna e il wellness! (preannunciare p.1. la visita)

KÜNG AG Saunabau
Rüflihalstrasse 17
CH-8920 Wädenswil



FTT-EQUIP SA
Alta Munda, Centro Mondo 3
CH-8928 Camorino
Telefono 091 850 40 00
Fax 091 850 40 09
info@fttequip.ch

Offriamo una consulenza completa per la progettazione, la costruzione e il risparmio energetico. La fabbricazione propria a grandi dimensioni i rende possibile un design individuale ed possibile praticamente illimitate di installazione. Con 30 anni di esperienza ed un rapporto prezzo/prestazione convincente siamo il vostro partner competente per il benessere ed un piacere incondizionato alla sauna. E-Mail: info@kueng-sauna.ch
www.kueng-sauna.ch

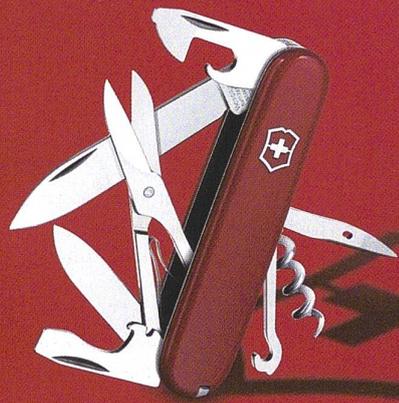
- Tagliando per la documentazione
- Sauna finlandese
 - Bio-Sauna/BIOSA
 - Sauna in legno massiccio
 - Bagno turco
 - Idromassaggio
 - Solarium
 - Attrezzi fitness
 - Infrastrutture wellness

design individuale
fabbricazione propria
servizio in tutta la Svizzera.

Nome _____
Via _____
CAP/Località _____
Telefono _____



Pan



CyberTool



SwissTool



Classic

VICTORINOX

Swiss Precision and Innovation

CH-6438 Ibach-Schwyz, Switzerland, Tel. +41 (0)41 81 81 211, Fax +41 (0)41 81 81 511, info@victorinox.ch, www.victorinox.com

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

044 920 05 04
044 920 05 02

Montascale

www.herag.ch

info@herag.ch

Ticino 091 972 36 28
Suisse romande 078 670 55 04

Mandatemi la documentazione Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome _____

Strada _____

CAP / Località _____

Telefono _____

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH
Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 797 59 59
Fax 062 797 62 00

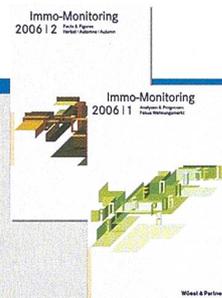
In alcune regioni, l'offerta trimestrale di appartamenti in affitto supera già oggi il 6 per cento del totale delle abitazioni sul mercato. L'aumento più consistente si registra nell'offerta di nuovi alloggi nella regione di Zurigo e nella Svizzera interna. La Svizzera francese deve invece fare fronte ad un incremento dei prezzi superiore alla media: gli appartamenti in affitto rincareranno infatti dell'1,2 per cento. Per la regione di Ginevra, gli autori dello studio prevedono addirittura un rincaro dell'1,6 per cento.

Anche per gli appartamenti di proprietà, gli esperti del settore immobiliare prevedono un rallentamento della spirale dei prezzi, a seguito della sempre sostenuta attività edilizia. Nel secondo semestre 2005, soprattutto gli appartamenti più grandi (di cinque e più locali) hanno fatto registrare una rapida crescita. In questa categoria, in un anno l'offerta è aumentata di quasi il 50 per cento. Nel caso degli appartamenti più piccoli, l'incremento è invece stato solo pari a circa un quarto. Per i prossimi dodici mesi, Wüest & Partner prevede un rincaro dell'1,4 per cento negli appartamenti di proprietà. Nel 2002 e 2003, nello spazio di un semestre i prezzi avevano ancora fatto registrare un rialzo tra il 3,5 e il 4,5 per cento.

Anche il mercato degli appartamenti di proprietà evolverà in maniera differente nelle varie regioni. Nei prossimi dodici mesi, l'incremento dei prezzi sarà particolarmente marcato nella Svizzera meridionale. Secondo gli esperti im-

INFO

L'articolo si basa sullo studio «Immo-Monitoring 2006» di Wüest & Partner. Da 14 anni, la rinomata società di consulenza pubblica il suo rapporto annuale sullo stato del mercato immobiliare svizzero. L'edizione attuale – in lingua tedesca, francese ed inglese – (volume 1: Analisi e previsioni – Focus sul mercato degli alloggi, volume 2: Facts & figures) è in vendita al prezzo di CHF 390.– presso Wüest & Partner AG, Gotthardstrasse 6, 8002 Zurigo, fax 01



289 90 01 oppure al sito www.wuestundpartner.com/immo_monitoring/ausgabe_aktuell/bestellung

mobiliari, ciò è dovuto alla maggiore domanda di seconde abitazioni. Nella Svizzera francese si prevede invece un ribasso dei prezzi degli appartamenti di proprietà.

PREZZI STABILI PER LE UNIFAMILIARI

Nei prezzi delle case unifamiliari si delinea un'inversione di tendenza. Il lieve calo dello 0,3 per cento lo scorso semestre è stato il primo ribasso fatto registrare da questo segmento nell'attuale decennio. L'andamento è dovuto al maggior numero di «occasioni» (vecchie costruzioni) sul mercato. «L'inversione di tendenza va pertanto ascritta non tanto all'aumento

delle nuove costruzioni, quanto ad una maggiore attività di compravendita di case unifamiliari già esistenti», si legge nello studio di Wüest & Partner.

Nel confronto regionale, soprattutto nella Svizzera romanda gli aspiranti proprietari possono trarre un sospiro di sollievo: dopo il rincaro del 2,2 per cento lo scorso semestre, per i prossimi dodici mesi si prevede perlopiù una stagnazione dei prezzi. Nella Svizzera tedesca – ad eccezione di Berna – i prezzi dovrebbero calare leggermente. Nella Svizzera meridionale il rincaro delle case unifamiliari è invece dato per certo.

■ ZOLTÁN TAMÁSSY

Intervista a Dieter Marmet, direttore di Wüest & Partner e principale redattore dello studio «Immo-Monitoring»

«Panorama»: Nel nostro paese la tendenza alla proprietà abitativa continua ininterrotta. Presto gli svizzeri non saranno più un popolo di affittuari?

Dieter Marmet: Il cambiamento non avverrà così in fretta. Delle circa 40 000 abitazioni costruite ogni anno, i tre quarti giungono sul mercato come appartamenti di proprietà o case unifamiliari. Ma ciò corrisponde solo a circa l'uno per cento dell'effettivo degli alloggi. La percentuale dei proprietari cresce pertanto solo lentamente. Tra il 1990 e il 2000 è aumentata dal



Foto: m.a.d.

31,3 al 34,6 per cento e attualmente dovrebbe situarsi a poco più del 36 per cento.

Dove costa meno la proprietà abitativa in Svizzera?

Dove l'offerta di alloggi incontra una domanda limitata. Oggi questo è il tipico caso delle regioni più lontane dai centri nevralgici dell'attività lavorativa, e prive di grandi infrastrutture per il turismo. Le più convenienti case unifamiliari della Svizzera si trovano attualmente nell'hinterland glarone, nel Giura, in alcune regioni del Vallese, in Mesolcina e nell'Entlebuch.

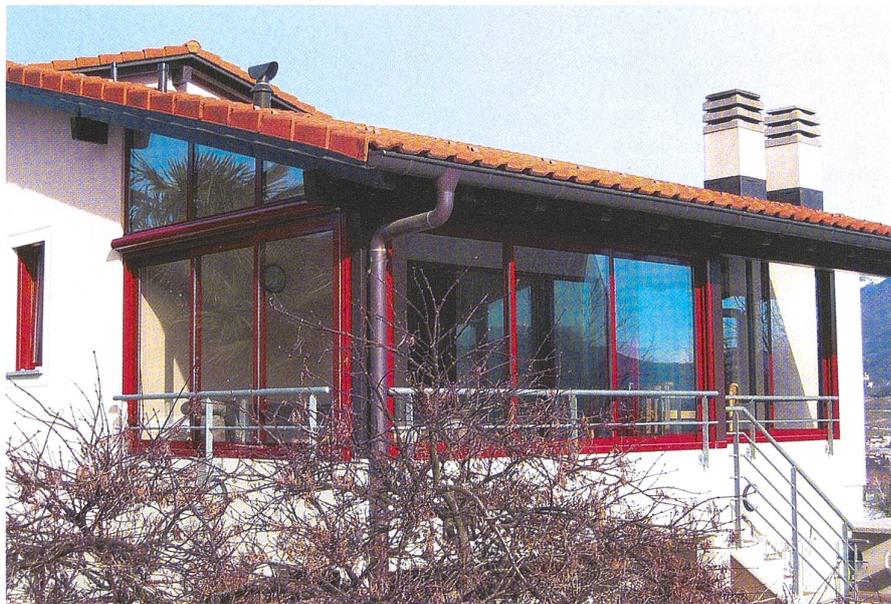
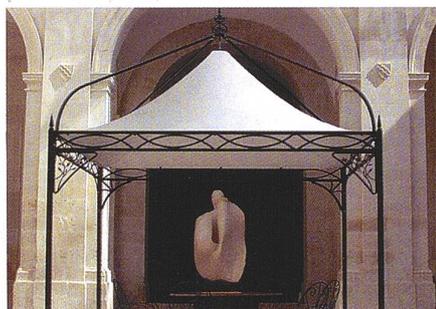
I prezzi della proprietà abitativa stagnano o addirittura calano. I tassi ipotecari però

prima o poi aumenteranno. Quale conclusione deve trarre chi ha intenzione di acquistare una casa nei prossimi anni?

In effetti, l'intensa attività edilizia non è rimasta senza conseguenze per il mercato immobiliare. Per gli aspiranti proprietari ciò comporta per la prima volta (ed è una buona notizia) una maggiore scelta. Al momento non ci sono inoltre motivi per temere un crollo dei prezzi degli appartamenti o delle case unifamiliari. Questo discorso vale anche se i tassi ipotecari dovessero aumentare. La preoccupazione che scoppi una bolla dei prezzi sul mercato immobiliare svizzero è attualmente infondata, diversamente da quanto accade in alcuni paesi europei, come l'Inghilterra, l'Irlanda, l'Olanda o la Spagna.

Intervista: Zoltán Tamássy

La combinazione di vetro, luce, aria e natura, crea l'habitat ideale per vivere l'intimità della famiglia e, in locali pubblici, momenti rilassanti in compagnia di amici. Elementi semplici sui quali si basa la nostra filosofia.



FRUBAU compie 40 anni

Da oltre trentanove anni lavoriamo nel settore delle vetrate, giardini d'inverno e verande, proponendo alla nostra clientela il meglio che si possa ottenere in fatto di materiali impiegati e soluzioni architettoniche. Offriamo inoltre la possibilità di vedere su carta il proprio giardino d'inverno con effetto tridimensionale e il progetto in anteprima collocato nel posto desiderato, visionando da subito l'ambiente voluto. Uno staff specializzato lavora costantemente a nuovi progetti e soluzioni innovative come, ad esempio, la vetrata "Panoramline®", ultima nata in casa Frubau, concetto rivoluzionario e creativo per vivere nuovi spazi. Una vetrata che poggia su carrelli di scorrimento (brevettati) e profili ancora più snelli con la possibilità di scorrimento su qualsiasi perimetro, adattabile a tutte le situazioni: terrazze rotonde, balconi con angolazioni di qualsiasi misura, facciate molto lunghe, per avere, quando lo si desidera, un'apertura totale. Le ante "Panoramline®" sono pure ribaltabili di 90°, risolvendo qualsiasi tipo di problema e rischio durante la pulizia del lato esterno. Da noi troverete pure le coperture di fabbricazione italiana "Tendalux" (siamo importatori ufficiali per la Svizzera), anche di grandi dimensioni, belle, eleganti, resistenti, personalizzate e su misura, per alberghi, bar, ristoranti. Da un punto di vista tecnico sono calcolate a norma di legge (carico vento, carico neve) secondo un concetto di struttura rimovibile, per l'utilizzo temporaneo, itinerante, pubblico e privato.

Un aspetto importante della nostra ditta è la garanzia di poter contare su un team altamente specializzato. Operai che hanno conseguito una formazione in Svizzera con la qualifica di metalcostruttori e vetrai. Garantiamo perciò un montaggio tecnicamente corretto e a regola d'arte. Nel corso dell'anno 2000 la famiglia Frunz consolida le basi dell'azienda di Caslano, acquistando e ristrutturando lo stabile di 1'500 m² di superficie e con un'area espositiva di oltre 150 m², oggi sede dell'azienda. Nel 2004 iniziano i lavori d'ampliamento verticale dello stabile per la creazione di nuovi uffici amministrativi, un magazzino più capiente e l'estensione e ottimizzazione dello showroom.

 *Produzione propria*

FRUBAU 1966

Via San Michele 64 - 6987 Caslano
Tel. 091 606 23 40 - Fax 091 606 20 20
www.frubau.ch

- Verande
- Giardini d'inverno
- Tetti apribili
- Vetrate per balconi
- Tende d'ombreggiamento
- Tensostrutture (gazebo)

showroom
di oltre 150 m²
visite su
appuntamento

Sicurezza e guadagno

Le prospettive sull'andamento della congiuntura e degli utili di borsa continuano ad essere buone. Le azioni rimangono pertanto interessanti anche nel prossimo futuro. In questa categoria d'investimento, non si possono tuttavia mai escludere forti oscillazioni di valore. Gli investimenti ad interesse fisso – come le obbligazioni e le obbligazioni di cassa – fanno invece registrare oscillazioni assai meno marcate, ma in cambio hanno un rendimento inferiore, che attualmente si situa ad un livello particolarmente basso.

Di fronte ad un simile dilemma, il nuovo Titolo fruttifero Raiffeisen con scadenza a cinque anni rappresenta una soluzione molto interes-

sante. Da un lato, questo investimento offre la garanzia del capitale alla scadenza. Sotto questo aspetto è dunque simile ad un'obbligazione di cassa o ad un prestito obbligazionario. Dall'altro lato, il titolo fruttifero permette di partecipare all'andamento positivo della borsa.

Il Titolo fruttifero Raiffeisen con Bonus combina un investimento sul mercato dei capitali con una option strategy su 20 azioni internazionali. Alla scadenza dei cinque anni, il capitale investito è rimborsato al 100%. Per quanto concerne il dividendo annuale, la prima cedola è fissata al 3%. Successivamente il dividendo varia dallo 0% al 6% annui. L'ammontare della cedola dipende dall'andamento del corso delle

azioni contenute nel paniere. Tale andamento è calcolato rispetto alla situazione il 4 ottobre 2005.

Il Titolo fruttifero Raiffeisen con Bonus si addice agli investitori con un orizzonte d'investimento a medio termine, che – nell'attuale situazione dei tassi – cercano un'alternativa o un complemento ai titoli ad interesse fisso. Il titolo fruttifero garantisce l'intero capitale alla scadenza, ma offre anche un'interessante prospettiva di rendimento. Il vostro consulente Raiffeisen sarà lieto di darvi ulteriori informazioni e di mostrarvi le possibilità di integrare questo prodotto nel vostro portafoglio.

Dr. Walter Metzler, Vontobel

Regalate il risparmio!



Foto: m.a.d.

Un'altra idea per un regalo è il piano di risparmio in fondi Raiffeisen. Questo strumento vi permette di investire regolarmente e gradualmente in un fondo che potrete in seguito regalare. Il denaro da voi risparmiato tornerà a profitto del beneficiario al raggiungimento della maggiore età, come aiuto per gli studi, per un soggiorno linguistico all'estero o semplicemente come una buona base finanziaria per il futuro.

Si tratta di un sostanziale contributo per permettere ai giovani di realizzare autonomamente i loro sogni e obiettivi.

Naturalmente gli istituti Raiffeisen offrono anche il più tradizionale regalo del settore bancario: il margengo d'oro. In ogni caso, grazie ai numerosi prodotti di risparmio della vostra Banca Raiffeisen avrete sempre a portata di mano il regalo più adatto. *Oliver Stör, USBR*



In questi giorni vi sarà capitato di pensare ad un regalo per fare felice un bambino il prossimo Natale. I più piccoli sicuramente riceveranno con piacere qualche soldo dai nonni o dai genitori. Offritegli un conto di risparmio, ora o quando volete. È l'ideale per accantonare regolarmente, fino al momento desiderato, un po' di denaro e costituire un piccolo capitale per il bambino.

A voi la scelta! Regalategli direttamente una somma di denaro su un conto risparmio, di cui potrà disporre autonomamente al raggiungimento della maggiore età. Oppure risparmiate regolarmente per lui a vostro nome e scegliete personalmente il momento in cui consegnargli il denaro. Per ambedue i casi, le Banche Raiffeisen hanno il conto adatto, che offre condizioni di favore.

Visitate il nostro stand a FONDS'06!



Come già negli scorsi anni, anche all'inizio di febbraio 2006 Raiffeisen partecipa alla Fiera finanziaria svizzera. La

FONDS'06 è la più grande fiera finanziaria del nostro paese e si rivolge agli investitori istituzionali e privati. Dal 1° al 3 febbraio 2006, i visitatori avranno l'occasione di acquisire una visione d'insieme delle offerte nel settore finanziario, con particolare attenzione agli investimenti collettivi (fondi). Durante la fiera – che ha luogo al Kongresshaus di Zurigo – è previsto un interessante programma collaterale, con conferenze e tavole rotonde.

«Investire nei migliori fondi con il Raiffeisen Fonds Portfolio» è il motto dello stand K17, quello di Raiffeisen, dove riceverete tutte le informazioni sul nuovo prodotto. Il Raiffeisen

Fonds Portfolio è un tipo di gestione patrimoniale basata su fondi d'investimento. Gli investitori delegano la gestione e il monitoraggio del loro portafoglio agli specialisti del nostro partner Vontobel (a sua volta presente alla fiera allo stand K10). I professionisti della Banca Vontobel scelgono i migliori fondi per il vostro portafoglio, in base al principio del «best in class». In un colloquio individuale, il consulente in investimenti Raiffeisen sarà lieto di illustrarvi le diverse strategie di investimento.

Dalla metà di gennaio 2006, presso la vostra Banca Raiffeisen potrete ritirare i biglietti per l'entrata gratuita alla fiera. FONDS'06 si tiene dal 1° al 3 febbraio, con i seguenti orari di apertura: mercoledì 09.00–18.00, giovedì 10.00–20.00 e venerdì 10.00–17.00. Ulteriori informazioni al sito Internet www.fonds-messe.ch.

Corinne Am, USBR



SCI IL MATTINO, TERME IL POMERIGGIO

Già oltre 2000 anni fa gli antichi romani si immergevano nelle calde acque termali che sgorgano copiose a Leukerbad. Ora tocca ai soci Raiffeisen: sport invernali e wellness in un'unica vacanza, grazie all'offerta esclusiva loro riservata.



Leukerbad, con oltre un centinaio di offerte per il wellness, non teme confronti quale località di vacanza per ritemperare il corpo e lo spirito. Anche la natura è stata molto generosa con questo angolo del Vallese: ogni giorno dalle sue fonti termali sgorgano quasi 4 milioni di litri di acqua a 51 gradi. Leukerbad può vantare il più ricco giacimento di acque termali di tutta l'Europa. L'ospite non deve faticare per trovare le fonti ed ha solo l'imbarazzo della scelta: 22 bagni, privati e pubblici, immersi in un candido paesaggio alpino, dove rilassarsi e finire in bellezza una splendida giornata sugli sci. Le calde

acque di una piscina all'aperto, in un ambiente innevato, sono un vero toccasana per l'anima stressata dell'uomo moderno.

Leukerbad, rinomata località di vacanza e stazione termale fin dal 1500, è in grado di soddisfare tutte le esigenze nel settore del wellness. Ed è proprio qui, nel cuore del Vallese, che da gennaio ad aprile Raiffeisen invita i suoi soci, con un'offerta davvero allettante: il mattino sulle piste della regione del Torrent (il «Rigi del Vallese»), oppure sul passo del Gemmi per lo sci di fondo o un'escursione nella neve. E il pomeriggio o la sera alle «Lindner Alpentherme» o al «Burgerbad», per un rilassante bagno termale.

Anche il «Burgerbad» è il meglio del meglio: il più grande impianto alpino di bagni termali

d'Europa offre non meno di dieci (!) vasche con acqua calda a diverse temperature, getti e spruzzi, massaggi subacquei, bagno di vapore in grotta, sauna (con giardino), studio-fitness, massaggi sportivi e terapeutici. Nelle «Lindner Alpentherme» – realizzate nel 1993 – rivive invece l'antica tradizione delle terme. Questo tempio del benessere abbina la cultura del bagno romano-irlandese con le terapie tradizionali attualmente più in voga (ayurveda, talasso, medicina cinese, fanghi, scen-tao).

Ancora una parola sull'imponente paesaggio alpino che circonda Leukerbad, 1411 m s.l.m., una popolazione di circa 1500 abitanti e un centro ampiamente pedonalizzato. La stazione a monte della funivia di Rinderhütte (2340 m) offre agli sciatori, agli snowboarder o anche solo

agli amanti del sole (comodamente distesi su una sdraio) un meraviglioso panorama con vista sugli oltre 20 «quattromila» delle Alpi vallesane e una non meno spettacolare veduta sulla sottostante Valle del Rodano. Il Torrent – con 50 km di piste (da blu a nere) e impianti di risalita fino ad un'altitudine di 2700 m – è una regione sciistica di media grandezza, ma tra le più belle della Svizzera.

Le attrattive non mancano nemmeno nella regione del Gemmi, sull'altro versante della valle. 25 km di piste per lo sci di fondo, una pista per slittino lunga 2 km, dotata di una seggiovia che riporta in vetta per un'altra discesa. E per i più audaci, una pista di 1500 m – dalla stazione a valle della funivia del Gemmi fino al Daubensee – da percorrere a folle velocità con lo snowtube, la versione invernale dei gom-

moni dei parchi acquatici. Come vedete, non c'è pericolo di annoiarsi, né di giorno né di notte: per la cena, potete recarvi in uno dei 50 ristoranti di Leukerbad, per poi terminare la serata nel bar del vostro albergo o in un locale del centro, ad esempio il Chinchilla Res-O-Bar, un pub che offre una scelta di oltre 50 marche di whisky. Non c'è dubbio: Leukerbad vale senz'altro una vacanza! ■ PIUS SCHÄRLI

Offerta esclusiva per i soci Raiffeisen (valida dal 9 gennaio al 23 aprile 2006)

- > **5 pernottamenti in un hotel di vostra scelta da domenica al venerdì** successivo in camera doppia, compresi ricco buffet-colazione, servizio e tasse
- > 1 biglietto di andata e ritorno per la funivia del Gemmi
- > 5 giornalieri per le funivie e le sciovie del Torrent e per gli impianti di risalita del comprensorio sciistico Erlen,
- > 1 entrata quotidiana ai bagni termali «Lindner Alpentherme» o «Burgerbad» (a scelta)

- > Utilizzo del bus locale «Ring-Jet», del bus «Leukerbad-Albinen-Flaschen» e della pista di ghiaccio della Sportarena

Prezzi per i soci Raiffeisen:

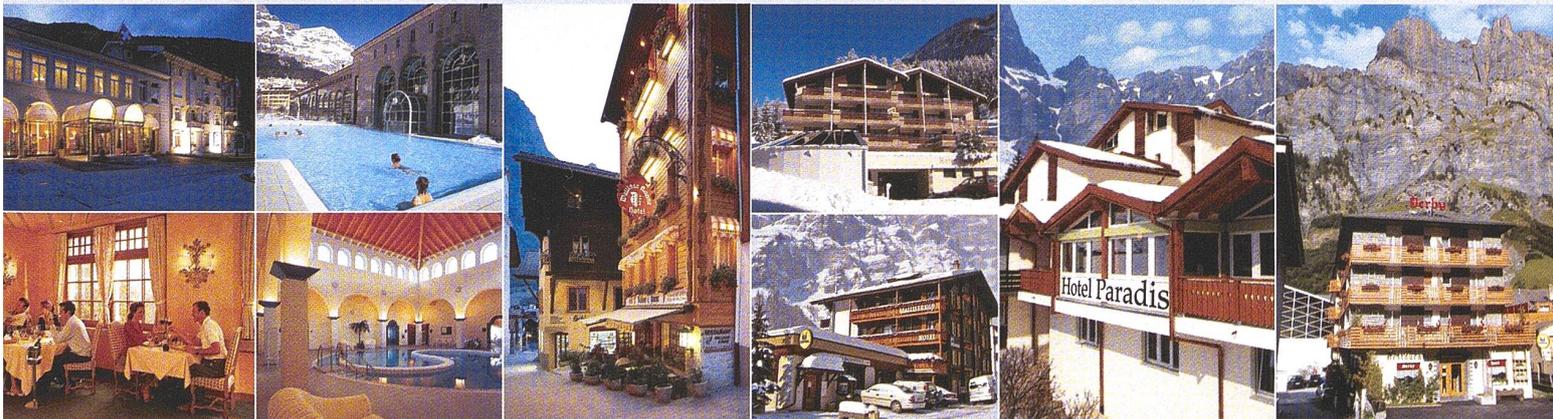
In hotel 4 stelle **CHF 691.-** a persona, pari a uno **sconto** in alta stagione di CHF 356.- e in bassa stagione CHF 156.-

In hotel 3 stelle **CHF 606.-** a persona, pari a uno **sconto** in alta stagione da CHF 121.- a CHF 191.- e in bassa stagione da CHF 76.- a CHF 116.-

In hotel 2 stelle **CHF 536.-** a persona, pari a uno **sconto** in alta stagione da CHF 101.- a CHF 215.- e in bassa stagione da CHF 63.- a CHF 91.-

Possibilità di prenotare la mezza pensione, pernottamenti supplementari ecc. Camere singole su richiesta

Prenotazioni/informazioni/prospetti: direttamente presso gli hotel. Quando riservate, p.f. indicate il codice di prenotazione «Raiffeisen» e specificate di quale Banca Raiffeisen siete soci.



sinistra: Hotel de la Croix Fédérale
in alto a destra: Hotel Alex
in basso a destra: Hotel Walliserhof

sinistra: Hotel Paradis
destra: Hotel Derby

Lindner Hotels **** & Alpentherme Leukerbad

Dorfplatz/3954 Leukerbad
www.lindnerhotels.ch/info@lindnerhotels.ch
tel. 027 472 10 00/fax 027 472 10 01
> bagno termale e settore wellness privati
> passaggio sotterraneo per le «Lindner Alpentherme»

Hotel De la Croix Fédérale ***

Kirchstrasse 43/3954 Leukerbad
www.croix-federale.ch/kreuz@croix-federale.ch
tel. 027 472 79 79/ fax 027 472 79 75
albergo in stile chalet, situato sulla piazza, vicino al «Lindner Alpentherme»

Hotel Alex ***

Goppenstrasse 27/3954 Leukerbad
www.hotel-alex.ch/hotel-alex@rhone.ch
tel. 027 472 22 22/fax 027 472 22 75
> nuovo settore wellness privato
> situato vicino alla funivia del Torrent

Hotel Walliserhof ***

Rathausstrasse 38/3954 Leukerbad
www.walliserhof.ch/loretan@walliserhof.ch
tel. 027 472 79 60/fax 027 472 79 65
> situato vicino al «Burgerbad»
> in stile chalet

Hotel Paradis **

Kunibergstrasse 14/3954 Leukerbad
www.hotel-paradis.ch/info@hotel-paradis.ch
tel. 027 470 12 33/fax 027 470 12 42
> hotel particolarmente adatto alle famiglie

Hotel Derby **

Lichtenstrasse 33/3954 Leukerbad
info@hotelderby.ch
tel. 027 472 24 72/fax 027 472 24 88
> situato vicino alla «Sportarena»
> nei pressi dello skilift per bambini

Giorgio, PR
sta organizzando il congresso
aziendale.

E tutto fila liscio ...



... perché pensiamo a tutto noi.

Illuminazione • Sonorizzazione • Tecnica congressuale • Video • Installazioni fisse
Sfilate di moda • Discoteche mobili • Concerti • Manifestazioni sportive • Videoconferenze

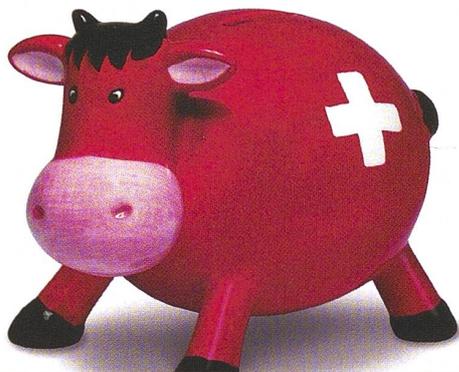
Tecnica congressuale ed eventi

Electronic Studio 84 SA, Ai Campisc 5b, 6528 Camorino
www.electronicstudio.ch / tel. +41 (0)90 850 10 60 / fax +41 (0)91 850 10 61



INVESTITORI SPESSO RECIDIVI

Daniel Kahneman, professore di psicologia e premio Nobel, ha formulato la teoria, secondo la quale gli investitori non sono capaci di imparare dai loro errori e tendono a ripeterli nell'attività borsistica. In effetti, perfino i professionisti nell'amministrazione degli ingenti patrimoni delle casse pensioni commettono i tipici errori degli investitori.



Il vecchio salvadanaio: abbastanza sicuro, ma con un rendimento pari allo 0,0% o addirittura negativo, se si tiene conto anche dell'inflazione.

riferimento. Secondo lo studio ibs, il 40 per cento degli interpellati ha investito unicamente in azioni svizzere. Un errore – definito dagli esperti di finanza «home bias» – che esprime la paura dell'ignoto e la preferenza per ciò che si conosce. Purtroppo le oscillazioni dei corsi delle azioni di un singolo mercato sono spesso strettamente connesse, e investire in un solo paese comporta pertanto un inutile accumulo di rischi.

AD OGNUNO IL SUO MESTIERE!

Un altro frequente errore commesso dagli investitori è un eccesso di fiducia nelle proprie capacità. Molti investitori tendono a sopravvalutare le loro competenze in ambito borsistico. Due sono le possibili conseguenze di questo atteggiamento: da un lato, l'eccessiva fiducia nelle proprie capacità induce ad esporsi a rischi più elevati (senza contare che, già da sola, impedisce di avere una chiara visione dei provvedimenti necessari per strutturare il portafoglio in maniera ottimale). Dall'altro lato, gli investitori troppo sicuri di sé cambiano più spesso la composizione del portafoglio. E le risultanti spese possono ben presto azzerare gran parte delle performance realizzate.

Il dispiacere delle perdite è superiore al piacere dei guadagni. Questo fenomeno della psicologia umana viene classificato come «avversione alle perdite». Si tratta di un ulteriore errore negli investimenti e la conseguenza è il fatto che gli investitori di solito mantengono troppo a lungo gli impegni azionari deficitari,

nella speranza che il tempo finisca con riequilibrare la situazione. Ma nel frattempo le perdite possono aprire una voragine. Leroy Gross – broker e scrittore – spiega così l'avversione alle perdite: «La tendenza a covare ad ogni costo le perdite, sperando fino all'ultimo che si trasformino in guadagni, è quanto di più pernicioso esista per gli investitori».

Spesso gli investitori si lasciano influenzare anche dai «consigli» degli amici o dalle e-mail che intasano la loro casella di posta elettronica con la promessa di rendimenti da sogno. Nei mercati efficienti, come ad esempio quello svizzero, tutte le informazioni disponibili sulle società in questione sono di solito già contenute nel corso azionario. In altre parole: è assai improbabile che gli amici del bar abbiano conoscenze superiori agli analisti, ai giornalisti delle pagine economiche e agli operatori di mercato con anni di esperienza in borsa.

Gli errori negli investimenti possono essere causati anche dalla rigida osservanza di determinate regole borsistiche – come il «Sell in may and go away» – che prospettano una ferrea stagionalità nel rendimento delle azioni. Tuttavia, mentre negli ultimi trent'anni a luglio le azioni svizzere hanno in media fatto registrare perdite dello 0,25 per cento, nel luglio di quest'anno lo Swiss Market Index è invece salito di oltre il 5 per cento. Simili balzi delle quotazioni possono senz'altro ripetersi anche nel luglio dell'anno prossimo, senza per questo compromettere seriamente la validità della statistica.

■ ZOLTÁN TAMÁSSY

L'insufficiente diversificazione degli investimenti è uno degli errori più frequenti e inutili. Uno studio dello Swiss Banking Institute (sbi) dell'Università di Zurigo ha rilevato che nel 2004 gli investitori svizzeri detenevano in media le azioni di solo tre diverse società. Una strategia rischiosa, perché basterebbe investire in 15 diverse azioni, per dimezzare il rischio dell'intero portafoglio. Diversificare significa però anche distribuire il capitale secondo criteri regionali, valutari e settoriali.

Molti investitori concentrano i collocamenti solo sul mercato interno o sulla loro valuta di

A Basilea un salone di parrucchiere fa furore: è lo «Stift & Co.», dove dieci apprendisti imparano a lavorare in maniera autonoma e responsabile. I fautori del progetto sono stati insigniti del premio schappo, un riconoscimento che mira a promuovere le iniziative sociali.

UN... TAGLIO DIVERSO



Schappo sostiene l'impegno nell'attività quotidiana



Schappo è il nome di un innovativo progetto di promozione del canton Basilea-Città. Da due anni il riconoscimento è assegnato a scadenza regolare a persone e gruppi impegnati a favore dei bambini, dei giovani e delle famiglie, nonché nella prevenzione delle dipendenze e della violenza. Schappo premia e sostiene l'impegno nella vita quotidiana.

Il sesto premio «schappo» è stato recentemente assegnato ai fondatori del salone «Stift

& Co.». In precedenza altri promotori di progetti sociali hanno ricevuto l'importante riconoscimento: ad esempio tre famiglie che organizzano vacanze accessibili per le famiglie basilesi, un musicista che sensibilizza le giovani band sui problemi della droga, donne che con la loro biblioteca ambulante facilitano ai bambini stranieri l'accesso ai libri, o un gruppo che, con il «Consiglio delle ragazze», offre alle giovani donne una piattaforma di scambio. Il progetto «schappo» è stato lanciato dal Dipartimento di giustizia di Basilea-Città. Partner principale è la Banca Raiffeisen di Basilea.

È anche sotto altri aspetti, il salone non riserva solo soddisfazioni. All'inizio alcuni apprendisti e formatori approfittavano eccessivamente della libertà loro concessa. «Credevano di poter fare tutto quello che volevano», osserva con disappunto Anita Bühler, che ad un certo punto aveva addirittura pensato di abbandonare il progetto.

Entrando nel salone «Stift & Co.», nel nucleo storico di Basilea, ci si accorge subito che non è un negozio di parrucchiere come gli altri: musica moderna dallo stereo, personale molto giovane intento a realizzare acconciature trendy. In questo salone lavorano dieci apprendisti, sotto la supervisione di due formatrici che hanno appena qualche anno in più dei tirocinanti. I giovani svolgono la loro attività in piena autonomia: pettinano i clienti, fanno cassa, ordinano il materiale, sono responsabili in prima persona del loro operato.

«Stift & Co.» ha aperto cinque anni fa. Si tratta di un progetto di Anita e Beat Bühler (Eurocoiffure) e Rolf Schüepp (Progressteam). Nel frattempo hanno aderito altri due parrucchieri della città, che formano i loro apprendisti in questo originale salone. Nel primo anno di tirocinio la formazione è impartita nei rispettivi negozi. A partire dal secondo anno, gli aspiranti parrucchieri assolvono il 50 per cento del tirocinio presso «Stift & Co.», dove lavorano in piena autonomia e sono responsabili di ogni aspetto dell'attività aziendale.

UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO

Per questo progetto di formazione, unico nel suo genere, i tre promotori hanno recentemente ricevuto il premio schappo. Questo riconoscimento – il cui nome deriva da un adattamento in svizzero-tedesco del francese chapeau (tanto di cappello, in italiano) – ha lo scopo di incoraggiare le iniziative sociali. «Questo premio significa molto per noi, perché conferisce al nostro progetto un certo status», spiega soddisfatto Beat Bühler. I fautori del progetto sostengono finanziariamente «Stift & Co.», ma almeno per ora non diventeranno certo ricchi: il negozio opera infatti in deficit.

Se non l'ha fatto, è grazie all'attuale team di «Stift & Co.» «Al momento tutto va per il meglio, apprendisti e formatrici sono molto motivati», conferma Anita Bühler. Trasmettere il piacere per il proprio lavoro è l'ideale che sprona i Bühler a continuare su questa strada. «Voglio insegnare agli apprendisti che per riuscire bisogna credere in quello che si fa», spiega Anita Bühler. Come sanno bene sia lei che suo marito, gli apprendisti di «Stift & Co.» interrompono meno spesso il tirocinio, hanno un rapporto migliore con la clientela, dimostrano un maggior spirito d'iniziativa. E dopo il diploma, hanno maggiori chance sul mercato del lavoro. «Una miglior competenza sociale e la capacità di integrarsi in un gruppo è un'importante ricaduta di questo modello di formazione», afferma Guy Morin, consigliere di Stato e direttore del Dipartimento di giustizia del canton Basilea-Città.

PADRONE DI SE STESSO

Al salone lavora anche Leo Vezaj. «Sono Leo», ci accoglie cordialmente. Allo «Stift & Co.» ci si dà del tu, salvo desiderio contrario della (preminentemente giovane) clientela. Leo (20 anni), albanese del Kossovo in Svizzera da sei anni, è al terzo anno di tirocinio. «Qui posso fare tutto da solo», osserva con soddisfazione. È orgoglioso di avere la possibilità di creare le sue acconciature. In altri saloni, di solito nemmeno agli apprendisti dell'ultimo anno è con-

Foto: Regina Kühne

Crociera fluviale Basilea – Amsterdam

*Sul Reno, verso i
tulipani d'Olanda*

1° giorno Basilea – Strasburgo

Viaggio in treno dal Ticino a Basilea e trasferimento in bus dalla stazione al molo. Imbarco. la nave salpa per Strasburgo.

2° giorno Strasburgo – Speyer

giro della città di Strasburgo (fac. Sfr. 40.–) Continuazione per Speyer.

3° giorno Speyer – Rudesheim

Visita di Speyer con il Duomo Imperiale (fac. Sfr. 25.–). Continuazione per Rudesheim. Escursione al «Siegfrieds Musikkabinett» (fac. Sfr. 25.–).

4° giorno Rudesheim – Köln

Giro della città di Coblenza. Nel pomeriggio arrivo a Colonia e giro della città.

Il prezzo comprende:

- collegamento dal Ticino in treno.....
- rientro da Amsterdam in treno 2a classe
- pranzo sul treno
- trasferimenti e servizio facchinaggio
- lussuosa nave albergo
- drink di benvenuto a bordo
- crociera in cabina doppia, ponte principale
- pensione completa inclusi té e caffè a volontà
- utilizzo della sauna a bordo
- Mance a bordo, tasse portuali
- Giro città a Koblenz e Köln
- Accompagnatore Alltour da/a Basilea
- documentazione per il viaggio
- spese di iscrizione

5° giorno Köln – Nijmegen

Giro della città di Düsseldorf metropoli dell'arte e della moda (fac. Sfr. 40.–). Arrivo a Nijmegen.

6° giorno Nijmegen – Rotterdam

Escursione da Nijmegen a Utrecht, una delle più antiche città dei Paesi-Bassi (fac. Sfr. 40.–). Continuazione per Rotterdam. Visita del porto (fac. Sfr. 45.–). Cena di gala a bordo.

7° giorno Rotterdam – Amsterdam

La mattina in crociera per Amsterdam. Visita del singolare Keukenhof (fac. Sfr. 55.–). In serata giro sui canali (fac. Sfr. 30.–).



MS SWISS RUBY**** (anno di costruzione 2002)

La nave di moderna concezione naviga con bandiera svizzera. Essa dispone di ricevimento, boutique, ristorante, salone con bar panoramico, pista da ballo, sauna, terrazza solarium. Le 43 cabine sono tutte esterne, arredate con gusto e dispongono ognuna di TV, radio, minibar, cassaforte e aria condizionata. Tutti i bagni sono con doccia, wc e asciugacapelli. Le cabine sul ponte superiore sono dotate di grande porta-finestra. **La cucina é particolarmente curata.**



8° giorno Amsterdam – Svizzera

Viaggio di rientro in treno, oppure in aereo con supplemento.

Date della crociera 2006

8 – 15 aprile (sab-sab)

8 giorni, Frs. 2150.– a persona

Vogliate inviarmi gratuitamente e senza impegno il seguente catalogo:

- crociera fluviale (francese)
 crociera fluviale (tedesco)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

CAP / Luogo _____

Telefono _____

Data di nascita _____ PA0550i

ALLTOUR SA • Via Geretta 6 • 6900 Lugano-Paradiso
fax 091 985 70 09, e-mail alltour@bluewin.ch
lun-ven: 09.00-12.00, 14.00-18.00

Desiderate prenotare:
telefonate al nr. 091 985 70 00

Alltour

cesso di prendere in mano le forbici e fare un nuovo taglio di capelli ad un cliente. Anche Kuno Giger – presidente centrale di Coiffure Suisse (Imprenditori Parrucchieri Svizzeri) è dell'opinione che gli apprendisti di «Stift & Co.» sono avvantaggiati: «Qui possono servire i clienti in piena autonomia, prima degli altri apprendisti parrucchieri».

Leo – il nostro giovane Figaro dalla barbetta artistica – sta tagliando i capelli a Bruno Stiegeler, direttore della Banca Raiffeisen di Basilea. Non è un caso trovare Stiegeler allo «Stift & Co.». La sua Banca Raiffeisen è infatti il partner principale del progetto «schappo», e dunque anche di «Stift & Co.». Come spiega Stiegeler, il sostegno ai progetti insigniti del premio avviene in maniera solo indiretta: «Il nostro cospicuo contributo a schappo viene investito nelle pubbliche relazioni, per fare conoscere un progetto sociale che merita di fare scuola».

LA FIDUCIA È IMPORTANTE

Leo non ha ancora completato il suo lavoro con le forbici. Con una punta di ironia Stiegeler osserva che è sicuramente il taglio di capelli più lungo della sua vita. Ma il modello di «Stift & Co.» lo convince pienamente: «La cura e l'impegno di Leo sono evidenti e mi sento completamente a mio agio». Anche il progetto alla base di questo inedito salone incontra il suo

favore. Trova semplicemente fantastica l'idea di dare ai giovani una simile possibilità. Come numerosi altri clienti, accetta di buon grado che per un taglio di capelli un apprendista impieghi un po' più di tempo. In cambio i prezzi sono però nettamente inferiori alla media. E in più c'è il valore aggiunto di un ambiente rilassato e informale, ma comunque serio e impegnato.

Bruno Stiegeler vede delle affinità tra la filosofia Raiffeisen e quella di «Stift & Co.». Sia il salone che la Banca danno molta importanza alla fiducia. «Stift & Co.» e Raiffeisen hanno inoltre ambedue un approccio semplice e diretto nei confronti della clientela. Per questo motivo Stiegeler ha invitato i giovani parrucchieri nella sua banca: nell'atrio sportelli, per un'intera giornata gli apprendisti di «Stift & Co.» si sono messi a disposizione per acconciare i capelli ai giovani che lo desideravano. E gli aspiranti parrucchieri hanno lavorato senza sosta da mattino a sera. «Con un impegno davvero notevole», sottolinea Stiegeler.

PERSONALITÀ CONTAGIATE

L'entusiasmo degli apprendisti di «Stift & Co.» ha già contagiato anche alcune personalità. Il calciatore Alex Frei si è fatto tagliare i capelli al salone e Richard Wherlock – direttore del balletto del teatro di Basilea – è ormai un cliente



fisso. La strada del successo sembra ormai imboccata. I gerenti si augurano che il premio «schappo» porti nuovi clienti al salone. La loro aspirazione è infatti rendere il progetto finanziariamente autosufficiente.

Intanto, per i prossimi due anni, il finanziamento è assicurato. I promotori del progetto «schappo» stanno pensando di estendere la formula anche ad altre città svizzere. «Desideriamo fare scuola, in modo tale che il maggior numero possibile di persone ci prenda ad esempio e promuova iniziative per un'attività sociale pacifica e costruttiva», afferma il consigliere di stato Guy Morin. ■ DANIEL KNUS

Intervista a Barbara Gysin, già apprendista ed ora formatrice presso il salone «Stift & Co.»



«Panorama»: Dopo il tirocinio presso «Stift & Co.» sei rimasta fedele al salone. Cosa ti ha spinto ad occuparti della formazione degli apprendisti?

Barbara Gysin: Durante il tirocinio presso «Stift & Co.» ho imparato molto. E ora voglio trasmettere le mie conoscenze ad altri. Mi piace l'ambiente di questo negozio, meno ingessato

e un po' fuori dagli schemi. Abbiamo infatti una clientela più giovane rispetto agli altri saloni.

Cosa distingue «Stift & Co.» dagli altri saloni di parrucchiere?

Qui ogni parrucchiere è padrone di se stesso, lavora autonomamente ed ha la sua clientela. In altri saloni, di solito l'apprendista non è autorizzato a servire personalmente il cliente, nemmeno verso la fine del tirocinio. Da noi è diverso. Con il progredire della mia formazione, ho avuto la possibilità di eseguire tagli sempre più impegnativi.

E questo aumenta la motivazione.

Indubbiamente. A partire dal secondo anno, avevo clienti che venivano da me ogni mese. Un fatto che naturalmente apprezzavo molto, perché era la conferma delle mie capacità. In qualità di formatrice, ora trasmetto il mio know-how agli apprendisti.

Hai solo qualche anno in più degli apprendisti. Non ti crea problemi di autorità?

No. Siamo un team molto affiatato. Ovviamente un po' di disciplina è indispensabile. Ma non devo mai atteggiarmi a poliziotta. Sono a disposizione degli apprendisti, come persona di riferimento in caso di problemi. Possiamo inoltre contare sull'assistenza di due formatrici di Eurocoiffure e Progressteam. Le difficoltà sorgono invece quando gli apprendisti non accettano un insegnamento importante.

Se potessi tornare indietro, rifaresti l'apprendistato presso «Stift & Co.»?

Sì, subito! Ho avuto un tirocinio fantastico. Non mi sono mai sentita sola, avevo sempre un sostegno al mio fianco. Sono fiera di aver svolto l'apprendistato in questo salone. Qualche volta i «normali» apprendisti parrucchieri mi hanno addirittura invidiata, perché avevo il privilegio di lavorare per «Stift & Co.».

Intervista: Daniel Knus



Purezza naturale

- ✓ previene infiammazioni
- ✓ gengive sane
- ✓ contro l'alito cattivo
- ✓ sapore fresco
- ✓ contro la raucedine
- ✓ da 100 anni
- ✓ contro le affe
- ✓ altamente efficace
- ✓ ricaricabile



Prodotto di qualità; nelle farmacie e drogherie

Officine Cameroni SA

**costruzioni in ferro - serramenti in alluminio
finestre in acciaio - facciate continue strutturali
gelosie in alluminio - portoni industriali**

CH-6926 Montagnola
tel. 091/994 65 75
fax 091/994 90 05
E-mail: cameroni-sa@easyclub.ch
www.officinecameroni.ch

Concorso Raiffeisen con la nuova agenda universitaria dell'AIIESEC

Alla fine del mese di ottobre l'Associazione studentesca AIIESEC Lugano ha distribuito gratuitamente a tutti gli studenti e ai professori dell'USI la seconda edizione di *agendAIIESEC*, l'agenda universitaria della Svizzera Italiana. Per l'occasione, in collaborazione con Raiffeisen, è stato lanciato un concorso con in palio due conti Raiffeisen con un bonifico di 500 franchi ciascuno.

In occasione della giornata delle matricole, organizzata come ogni anno presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione di Lugano, AIIESEC Lugano ha distribuito presso i due campus dell'USI a Lugano e Mendrisio, una nuova edizione di *agendAIIESEC*, la prima agenda-diario universitaria della Svizzera Italiana. Interamente realizzata da studenti, l'agenda si presenta con una grafica

rinnovata, rilegatura a spirale e diverse altre migliorie, realizzate grazie ai numerosi feedback giunti al comitato luganese durante l'anno accademico appena trascorso. La nuova agenda, oltre a presentare tutte le date più importanti del calendario accademico USI, contiene anche le date delle principali feste universitarie, di concerti e manifestazioni culturali in Ticino e nel resto della Svizzera oltre a naturalmente una serie di curiosità, citazioni ed informazioni dirette a tutti gli studenti USI di Lugano e Mendrisio.

A 100 fortunati studenti, inoltre, AIIESEC offrirà una versione speciale di *agendAIIESEC* con una morbida copertina «peluche». Ogni agenda contiene infine una cartolina per partecipare all'estrazione di 2 conti offerti da Raiffeisen con un bonifico di 500 franchi ognuno.



Lo stand Raiffeisen davanti all'Università di Lugano.

60 anni per la Raiffeisen di Novazzano e Genestrerio



Il 22 dicembre del 1945 un gruppo di cittadini di Novazzano decisero di fondare la Cassa Rurale del paese.

Ricorre dunque quest'anno il sessantesimo dalla fondazione della Banca che nel 1998 si è unita alla Banca Raiffeisen di Genestrerio (40 anni di attività). Da sette anni il nuovo istituto si chiama Banca Raiffeisen di Novazzano e Genestrerio con un bilancio a fine ottobre di oltre 127 milioni di franchi, un capitale proprio 258.400 franchi e un totale di 1.292 soci. Il settore ipotecario è il punto forte dell'istituto con ben 93,7 milioni di crediti ipotecari. La politica creditizia è



comunque improntata sulla prudenza e su immobili, prevalentemente case unifamiliari e bifamiliari. Direttore, nonché responsabile crediti ipotecari, è Dorian Baserga, attivo alla Raiffeisen dal 1 gennaio del 1991 e che si appresta a festeggiare i 15 anni di fedeltà alla Banca della spiga. Suo vice direttore da dieci anni a Novazzano è Francesco Perucchi, responsabile del finanziario, mentre la direzione è completata da Renato Grignaschi già responsabile del settore informatico per anni della Raiffeisen in Ticino e Moesano. Il team si completa con personale qualificato e che negli anni

Nelle foto Maffi: una veduta della Banca Raiffeisen sede di Novazzano e il team con il direttore Dorian Baserga, il vice Francesco Perucchi, Renato Grignaschi, membro di direzione, Monica Soldati Bernasconi mandataria, Duska Steganetti, Paolo Gabaglio, Simona Lurati e Simonetta Mombelli (per l'agenzia di Genestrerio).

si sta imponendo con sempre maggior professionalità nella realtà locale di Novazzano e Genestrerio, senza dimenticare la fascia di confine del varesotto e comasco.

Il presidente da quasi vent'anni, nonché sindaco di Novazzano è Giorgio Cattaneo; sono invece vice presidenti Mario Ravasi, sindaco di Genestrerio e Carlo Piffaretti direttore della Chicco D'Oro.

Da Banca agricola anche quella di Novazzano-Genestrerio è diventata sempre più una Banca universale e ha progredito grazie ad una clientela sana che ha sposato il pensiero Raiffeisen.

Nuovo pulmino per gli anziani di Intragna

Gli ospiti della Casa Anziani San Donato di Intragna hanno a disposizione, da poco meno di un mese, un moderno pulmino di dodici comodi posti dotato di uno speciale dispositivo per l'accesso diretto in carrozzella. La moderna vettura

Il momento della consegna dell'importante dono di 25000 franchi da parte del direttore della Banca Raiffeisen al direttore della Casa per anziani.

Renault della ditta Bertoni di Ascona ha potuto essere acquistata grazie al finanziamento del DSS tramite la Sezione del sostegno a Enti e attività Sociali, nonché al generoso contributo della Banca Raiffeisen di Intragna Centovalli Pedemonte

La Raiffeisen Canobbio-Comano-Cureglia sostiene i giovani talenti

In occasione di una semplice cerimonia, recentemente è stato consegnato alla sciatrice Lara Gut un assegno quale partecipazione alle spese che deve sostenere per la sua attività sportiva. La quattordicenne residente a Comano, dallo scorso anno appartiene ai quadri OG (giovani nati nel 1991 e 1992) della FSSI.

La trascorsa stagione le ha riservato delle grandi soddisfazioni. Infatti, ha conquistato tre titoli nazionali (Slalom Gigante, Super-G e Discesa) su quattro, e ben tre volte ha figurato tra le dieci migliori ragazze al mondo della sua età!

Oltre però a darle innumerevoli soddisfazioni – come lei asserisce – lo sci richiede impegno, costanza e allenamento; doti che non le mancano e sorrette anche dalla sua grande passione. Passione che ha ereditato dal papà Pauli, già nei quadri nazionali negli anni ottanta, e che ha creato lo Sci Club Sporting Gotardo per allenare la figlia.

Gli organi della Banca Raiffeisen Canobbio-Comano-Cureglia hanno quindi voluto esprimerle un giusto riconoscimento, augurando a Lara che possa continuare con rinnovato entusiasmo il suo percorso e la sua ascesa, sviluppando ulteriormente il suo talento per cercare di raggiungere sempre più ambiti traguardi.



Lara Gut con il presidente e il vice presidente del CdA della Banca.

e Onsernone, sempre sensibile e generosa alle necessità della Valle, e di altri donatori.

Per sottolineare l'importante avvenimento nel corso del mese di novembre ha avuto luogo l'inaugurazione della vettura alla presenza di Giorgio Pellanda, presidente del consiglio di fondazione, Danilo Grassi direttore della Banca Raiffeisen, Tarcisio Dariz, direttore della Casa anziani, il signor Bertoni dell'omonimo Garage Renault di Ascona e Don Fabio Studhalter, vice presidente nonché Cappellano della casa che, alla fine della cerimonia, ha benedetto il veicolo.



Borsa di studio 2005 della Banca Raiffeisen Lugano

A Redjan Teqja, studente di pianoforte al Conservatorio della Svizzera Italiana, è stata assegnata durante una cerimonia nell'aula magna dell'istituto al Centro S. Carlo di Besso, la Borsa di studio 2005 della Banca Raiffeisen Lugano, per un ammontare di 12.000 franchi.

Nato a Tirana, nel 1983, il giovane musicista iniziò lo studio del pianoforte a soli 5 anni, avviandosi verso una carriera prestigiosa. Nel '98, Teqja vinse il 3. premio al Concorso Nazionale EPTA (European Piano Teachers Association); nel 2002, dopo essersi iscritto al CSI, otten-

ne il 2. premio al Concorso Yamaha-Europe, a Ginevra. Allievo della prof.ssa Nora Doallo, ha frequentato corsi di perfezionamento con insegnanti affermati, tra i quali Till Engel, Gerard Fremi ed Elissò Virsaladze. Ospite di numerosi concerti in Albania, con l'Orchestra della Radiotelevisione nazionale, Teqja si è già esibito in Ticino, per la stagione concertistica «Ceresio Estate» e all'Auditorio Stelio Molo della RSI, durante la rassegna «Musica del Novecento», interpretando, tra altre, pagine di Stravinski («Les Noces») e Debussy («La Boîte à Jouxjoux»). Adempiendo i requisiti di bravura e impegno, unitamente a quello di comprovata necessità di sostegno finanziario, il giovane pianista – che consegnerà il diploma di perfezionamento nel giugno 2006 – è stato selezionato, d'intesa con la direzione del Conservatorio, per l'ottenimento della Borsa di studio Banca Raiffeisen Lugano.

Il Fondo stanziato nel 2003 dall'Istituto di credito cittadino, per sottolineare l'inaugurazione della nuova sede (in via Pretorio 22), copre un ciclo iniziale di 3 anni. Nel 2003, la Borsa di studio fu attribuita alla flautista Marija Basic; l'anno scorso, fu la volta del percussionista e specialista di musica elettronica Luca Congedo.

Nella fototorre: Redjan Teqja riceve l'assegno da Paolo Solcà, direttore BR Lugano (a sin.), e Adriano P.Vassalli, membro del CdA dell'Istituto di credito.



In ricordo dell'amico Eros Stampanoni

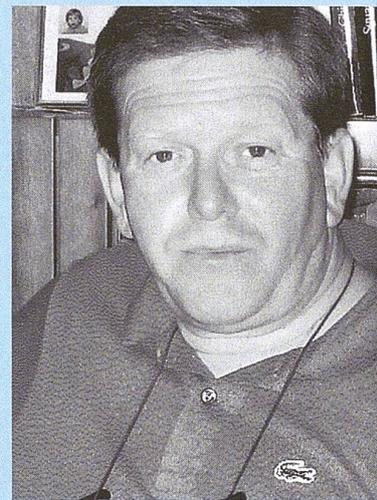
Grande commozione ha suscitato in tutti noi la dipartita dell'amico Eros Stampanoni, scomparso a soli 52 anni, in seguito ad una grave malattia.

Eros era entrato a fare parte della famiglia Raiffeisen nel lontano 1986 quale gerente dell'allora piccola Cassa Raiffeisen di Canobbio, Cassa che ha saputo trasformare, grazie al suo entusiasmo ed alla sua professionalità, in una moderna e dinamica Banca Raiffeisen, al passo con i tempi: egli è stato l'artefice della formazione di un valido polo bancario della periferia luganese, promovendo la costituzione della Banca Raiffeisen di Canobbio-Comano-Cureglia, che ha diretto fino a quando la salute glielo ha permesso.

Eros si è subito identificato nello spirito Raiffeisen, favorendo quel modo di fare banca improntato al rispetto dei valori umani ed al contatto con la gente, accattivandosi la simpatia e la fiducia dei soci e dei clienti.

Nel 1995, grazie al suo dinamismo, Eros è stato chiamato a fare parte del Comitato della Federazione e della Commissione Marketing, dove ha trasmesso, con grande signorilità, le sue doti umane e competenze professionali.

La tua rettitudine morale ed il tuo attaccamento agli ideali Raiffeisen sarà per



noi un grande esempio ed uno stimolo per continuare il nostro impegno quotidiano volto a salvaguardare quella filosofia di banca cooperativa strettamente legata al territorio in cui opera, che ti stava tanto a cuore.

Per il Comitato della Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano, il Presidente Mario Verga

Nuovi regolamenti a partire dal 1° gennaio 2006

Raiffeisen ha rielaborato per il 1° gennaio 2006 i seguenti regolamenti: Condizioni d'affari generali (CG), Regolamento per depositi a risparmio, Regolamento per conti e Regolamento per i conti metallo. I nuovi regolamenti sono disponibili presso la vostra Banca Raiffeisen e vi saranno inviati a partire dal 1° gennaio 2006.

5 fascicoli per l'orario dei trasporti pubblici del Ticino e Moesano

Grande novità per il trasporto pubblico in Ticino. Con il cambiamento d'orario dell'11 dicembre 2005 la Comunità tariffale Ticino e Moesano si è dotata di un nuovo importante strumento di comunicazione: l'orario dei trasporti pubblici del Cantone Ticino e Moesano.

Per poter utilizzare appieno i servizi di trasporto pubblico è indispensabile conoscerne gli orari. AutoPostale Ticino, presente capillarmente su tutto il territorio, pubblicava annualmente cinque fascicoli, contenenti anche gli orari di alcune altre imprese di trasporto pubblico, per le regioni Mendrisiotto, Luganese, Locarnese, Bellinzonese e Tre Valli. Proprio quest'ultimo è stato oggetto, lo scorso anno, di un primo esperimento che ha portato frutti positivi. Infatti, in occasione dell'introduzione del Piano regionale dei trasporti, sono stati riuniti in un solo fa-

scicolo tutti gli orari dei trasporti pubblici e turistici della regione.

Sulla base di questa esperienza, sostenuta già lo scorso anno dalle Banche Raiffeisen delle Tre Valli, sono stati realizzati cinque orari regionali che coprivano le cinque aree dei Piani regionali dei trasporti. Nell'ambito del partenariato con la Comunità tariffale, la Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano ha invitato le singole regioni a sostenere questa iniziativa con una pubblicità regionale e la distribuzione ai clienti che ne faranno richiesta del nuovo orario dei trasporti pubblici regionale. I fascicoli, eccezion fatta quest'anno per quelli del Luganese e del Bellinzonese, contengono al proprio interno una pratica cartina sinottica nella quale è riportato il minutaggio di partenza e di arrivo delle corse di linea, così da facilitare la memorizza-

zione dell'orario da parte dell'utente. I fascicoli possono essere distribuiti singolarmente, ma vi è anche la possibilità di richiederli riuniti in una pratica mappetta. Essi rappresentano uno strumento utile e indispensabile per poter viaggiare semplicemente, economicamente e liberamente su tutta la rete di trasporto del Cantone Ticino e Moesano.





GAMBONI DANILO



20 ANNI

Presenti sul mercato dal 1985, siamo specializzati nella fornitura e posa di pavimenti in genere ossia, parquet, moquette, linoleum, novilon, sughero, laminato. Ci consideriamo una ditta di piccola-media grandezza con 6 collaboratori; vantiamo di aver svolto, oltre agli oggetti privati, anche diverse opere di enti pubblici come scuole, case anziani ecc. in svizzera e all'estero.

Grazie alla nostra grande esperienza, acquisita in questi vent'anni nel consigliare e nel posare pavimenti, dal 1985

apparteniamo al Gruppo d'acquisto Netto, con la nomina di «**esperti in pavimenti**».

La nostra attività iniziò in un negozio di 45 m² con un piccolo stoccaggio di tappeti e tendaggi.

Nel 1999 grazie anche alla nostra affezionata clientela, abbiamo potuto ampliare il negozio, così da poter offrire molta più scelta di articoli per la casa.

A fine maggio 2005, purtroppo, a causa di un incendio, abbiamo dovuto traslocare per rinnovare ed ampliare a nuovo tutto il negozio.

Nonostante l'inconveniente, con grande coraggio, abbiamo affrontato la situazione, e con la voglia rimasta nel realizzare, malgrado le complicazioni avute nel continuare l'attività, **oggi siamo rinati con la qualità e la cortesia di sempre, ma ancora più belli festeggiando**

pure il giubileo dei 20 anni d'attività, con un'ampia esposizione di tappeti orientali persiani e un vastissimo assortimento di articoli: ceramica dipinta a mano, oggetti etnici, candele, accessori per il bagno, materassi, biancheria da letto, piumoni, spugne e tanto altro ancora.

Una vostra visita nel nostro nuovo negozio sarà senz'altro gradita. Siamo pure presenti in internet con il sito www.pavimentigamboni.ch dove potrete trarre alcune idee sulla nostra attività.

Ricordiamo che da ottobre a gennaio il negozio rimane aperto anche di sabato.

Via S. Gottardo 62
6596 Gordola
Telefono 091 745 30 26
Fax 091 745 38 51
pavimentigamboni@bluewin.ch
www.pavimentigamboni.ch

UN TALENTO IN CAMPO

Martina Moser è una ragazza che sa quello che vuole. La sua collaborazione con una Banca Raiffeisen bernese termina alla fine dell'anno. Poi ha intenzione di intraprendere la carriera calcistica a livello professionale. La giovane giocatrice della nazionale ha davanti a sé un promettente futuro.



Qui Martina è veramente a suo agio: sul prato verde, con davanti a sé il pallone e la rete.

A metà agosto, nessuno si stupì quando, per la prima volta, anche il nome di Martina Moser figurò nella lista delle 18 convocate per l'incontro della nazionale di calcio femminile contro la Polonia. Martina Moser (19), la «sorellina» dell'ex giocatore del Thun Adrian (21), è considerata uno dei maggiori talenti svizzeri. Il suo eccezionale potenziale è ormai noto già da tempo: in qualità di capitano della nazionale Under 19 e di capo-cannoniere,

ha contribuito in maniera decisiva alla qualificazione della squadra ai prossimi campionati mondiali Under 20 in Russia. E anche giocando con le «grandi», la piccola Martina ha subito dimostrato la sua tempra: nella partita contro la Polonia, terminata con un netto 3-0 per la Svizzera, ha segnato il goal del 2-0.

I Moser sono una famiglia di calciatori. Heinz, il padre – che agli inizi degli anni 80 giocava per il FC Heimberg (2. Lega) – anni fa

Conciliare professione e sport agonistico

Era la prima volta che la Banca Raiffeisen di Worblen-Emmental – un istituto di media grandezza con 27 collaboratori e tre apprendisti – sottoscriveva lo speciale contratto di lavoro che permette di abbinare il tirocinio con la pratica di uno sport agonistico.

Il direttore Ernst Schütz – lui stesso appassionato di calcio – ne trae il seguente bilancio: «Siamo felici che tutto sia andato bene e che Martina Moser abbia conseguito il diploma di impiegata di commercio con il voto finale di 4,7. I nostri timori che gli altri due apprendisti

si sentissero in qualche modo discriminati, non si sono avverati. Forse anche perché abbiamo subito messo in chiaro che Martina avrebbe recuperato dopo il diploma i giorni di lavoro persi durante l'apprendistato».

«Abbiamo concesso a Martina una settimana di vacanza supplementare all'anno. Non sappiamo se in futuro offriremo nuovamente un simile contratto di tirocinio, tanto più che il nuovo progetto di formazione – introdotto proprio quest'anno – richiede ulteriori sforzi da parte dell'azienda formatrice. A nostro parere,

le grandi ditte sono più adatte a questo scopo, perché hanno una mole superiore di lavori semplici e ripetitivi».

Il contratto di Martina con la Banca Raiffeisen scade il 31.12.2005. Per il prossimo anno, cerca un posto a metà tempo – possibilmente nel settore dello sport – nelle immediate vicinanze della sua società sportiva di LNA SC LUwin.ch di Lucerna.

Un posto che purtroppo la Banca Raiffeisen di Worblen-Emmental non è in grado di offrirle.

aveva un contratto preliminare con il BSC Young Boys, ma un infortunio ai legamenti del ginocchio lo costrinse a porre fine alla sua carriera. Adrian, il fratello maggiore (ex Under 21), gioca nel SC Dündingen e Thomas (16), il fratello minore nel FC Biglen. «La mamma è l'unica della famiglia che non gioca a calcio. In cambio però ci fa spesso da tassisti, portandoci sul luogo della partita», commenta Martina con un sorriso. Lei ha cominciato presto con il calcio: a sette anni, era l'unica bambina negli Juniori E del FC Biglen. E fin dall'inizio ha subito giocato duro nella competizione con i maschi. Talmente duro che una volta lo scontro con l'avversario finì con una clavicola rotta.

APPRENDISTATO IN BANCA

Come tutti gli sportivi del nostro paese, anche Martina ha dapprima imparato una «normale» professione, assolvendo l'apprendistato presso la Banca Raiffeisen di Worblen-Emmental e conseguendo il diploma lo scorso luglio. «Nonostante l'oneroso impegno con il calcio, Martina ha soddisfatto tutti i requisiti per diplomarsi. Il suo obiettivo prioritario rimane però il calcio», afferma il direttore dell'istituto, Ernst Schütz. A causa del triplice impegno – scuola, sport e lavoro – gli ultimi tre anni sono stati un periodo difficile sia per la giovane che per la banca. Ogni anno è mancata da scuola almeno

due/tre settimane, per via degli allenamenti e delle partite. Questa situazione ha richiesto molta comprensione e una notevole flessibilità, sia da parte di Martina che della banca. Come apprendista non ha tuttavia goduto di nessun privilegio e ha seguito per intero il normale programma di formazione. «Martina è ambiziosa, coscienziosa, cordiale, corretta, disponibile e più matura rispetto alle sue coetanee», osserva con soddisfazione Ernst Schütz. E aggiunge: «È una di quelle fortunate persone che fin da giovani sanno ciò che vogliono dalla vita». Invano i suoi superiori hanno tentato di convincerla ad intraprendere la carriera bancaria.

LA VELOCITÀ COME ATOUT

Più degli sportelli bancari, il suo palcoscenico è infatti il campo da calcio. È determinata a guadagnarsi da vivere, prima o poi, sul manto erboso di uno stadio, preferibilmente negli USA, dove ha giocato Mia Hamm, che Martina vuole emulare. È però anche realista e consapevole di doversi dapprima affermare in Svizzera, lavorando sodo per aumentare la sua potenza. Piccola di statura, compensa questo handicap con l'atout della velocità. «Martina Moser è tecnicamente molto valida, al top nella velocità e capace di mettere regolarmente la palla in rete. Il suo principale tratto distin-

tivo è però la volontà», afferma Béa von Siebenthal, allenatrice-capo della nazionale, che ha creduto in Martina e l'ha convocata ai massimi livelli. E infatti non a caso la giovanissima Martina fa già parte della nazionale. «Era già una leader negli under 19. Ha partecipato a tutte le partite degli ultimi 4 anni, raccogliendo numerose esperienze anche a livello internazionale», spiega Béa von Siebenthal. Con Lara Dickmann, il suo team annovera attualmente una giocatrice impegnata in un'esperienza all'estero, in una squadra USA (Ohio State University). In futuro Béa von Siebenthal vedrebbe di buon occhio un ingaggio all'estero anche per Martina Moser. Se fosse il suo manager, per Martina privilegerebbe tuttavia una squadra europea, in Germania, Inghilterra, Francia o Scandinavia. Ma tutta questa fretta non c'è, «perché possiamo aspettare anche un paio d'anni».

Ne conviene anche la diretta interessata, che vuole evitare decisioni precipitose: «Gioco da poco nel SC LUwin.ch e prima voglio affermarmi qui». Poi si vedrà. Una proposta d'ingaggio nel cassetto ce l'ha già: un talent-scout del FC Indiana (la squadra di un'università USA) l'ha scoperta ai campionati europei Under 19 in Ungheria. E da allora sono in corso trattative informali con gli USA. Mantenere i contatti in fondo non ha mai danneggiato nessuno.

■ PIUS SCHÄRLI



Martina Moser con Daniel Soom, responsabile della formazione:
«Negli ultimi anni la Banca Raiffeisen si è dimostrata molto comprensiva nei miei confronti. Mi piacerebbe rimanere alla Raiffeisen. Forse non è ancora detta l'ultima parola».



Via libera a costi di riscaldamento bassi!

Circa il 70% dell'effettivo immobiliare svizzero è coibentato troppo poco o non lo è affatto!

Le perdite energetiche sono enormi e il potenziale di risparmio è gigantesco!

FLUMROC offre soluzioni coibentanti e propone piani energetici globali per edifici nuovi e vecchi. Vi spieghiamo come approfittare di questo know-how nell'opuscolo gratuito "Da casa a casa di risparmio" o in un colloquio con il nostro consulente FLUMROC.



Molto più che isolare.

FLUMROC AG
8890 Flums
Telefono 081 734 11 11
Telefax 081 734 12 13
info@flumroc.ch
www.flumroc.ch

Informazioni GRATUITE!

Sì, voglio risparmiare sui costi di riscaldamento e informarmi gratuitamente:

- Vi prego di inviarmi l'opuscolo "Da casa a casa di risparmio"
- Desidero un colloquio con un consulente FLUMROC

Nome: _____

Indirizzo: _____

Tel: _____



Madre Teresa († 1997) è una delle dodici donne che hanno ottenuto il Nobel per la pace.



SIMBOLICAMENTE 1000

In tutto il mondo centinaia di migliaia di donne sono impegnate a favore della pace, quasi sempre dietro le quinte e senza nessun riconoscimento. L'Associazione «1000 donne per il premio Nobel della pace» rende finalmente visibile il loro lavoro.

In veste di delegata per la Svizzera al Consiglio d'Europa, la consigliera nazionale Dr. Ruth-Gaby Vermot visita regolarmente i campi profughi nei paesi in guerra o con gravi problemi interni. Colpita dal gran numero di donne impegnate nella promozione della pace – un'attività che non di rado mette a repentaglio la loro vita – ha maturato l'idea di rendere visibile il lavoro di queste donne, così importante ma svolto nel totale anonimato. Tanto più che dal 1901 il Nobel per la pace – il più prestigioso riconoscimento al coraggio dimostrato in situazioni di conflitto – è stato quasi sempre assegnato a protagonisti maschili (sono solo

dodici le donne che lo hanno ottenuto). Insieme con altre cinque connazionali – Christine Menz, Eva Mezger, Monika Stocker, Doris Wastl-Walter e Rosmarie Zapfl – Ruth-Gaby Vermot ha dunque fondato l'associazione «1000 donne per il premio Nobel della pace 2005». In stretta collaborazione con 25 collaboratrici di tutto il mondo, sono state designate mille candidate di 150 paesi. Si tratta di donne impegnate in diversi ambiti sociali e politici: nei diritti civili, nella politica economica, nell'attività contro il crimine organizzato, nella promozione della pace, nei settori sanità, istruzione e ambiente, nonché in progetti di svi-

luppo a livello locale. Le mille candidate al Nobel per la pace rappresentano idealmente le centinaia di migliaia di donne attive in tutto il mondo a favore della pace.

In meno di tre anni l'associazione ha raggiunto gli obiettivi perseguiti. Tutti tranne uno. Ad Oslo, il 7 ottobre, il comitato per il Nobel ha comunicato il nome del laureato di quest'anno: il premio Nobel per la pace 2005 non è stato assegnato alle mille donne, ma all'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) e al suo direttore generale, Mohammed El Baradei, per l'impegno nella lotta contro la proliferazione delle armi nucleari. Ruth-Gaby Vermot



NiMiS

CUCINE - ELETTRODOMESTICI



La Linea Medica

per il trattamento
della biancheria e
della casa **conforme**
ai **bisogni delle persone**
con allergie by **Miele**



non solo lavatrici *apparecchi di incasso*
per arredamenti cucine



Noranco

Via del Piano 9 - tel. 091 994 31 79

Bellinzona

Via San Gottardo 27 - tel. 091 826 38 38

Biasca

Via Gen. Guisan 10 - tel. 091 826 37 77

www.nimis-ti.ch

Assistenza - Servizio riparazioni

numero gratuito
0800 840 100

commenta così la decisione degli accademici norvegesi: «Abbiamo fatto conoscere queste donne, nella speranza che il più prestigioso premio per la pace giungesse a coronare il loro lavoro. Il Nobel è stato invece assegnato all'AIEA e al suo direttore generale, Mohammed El Baradei. Siamo deluse, ma non scoraggiate». I prossimi obiettivi sono infatti già posti: pubblicizzare in tutto il mondo il libro «1000 peace women across the globe», portare nei vari paesi un'interessante mostra itinerante (che la Fondazione del centenario Raiffeisen sostiene con un contributo di 20000 franchi) e conti-

nuare il lavoro di sensibilizzazione sull'impegno delle donne a favore della pace. Una piattaforma d'incontro su Internet e la consulenza scientifica delle ricercatrici di diverse università coadiuvano l'attività dell'associazione. Le donne, con il loro lavoro e le loro strategie, danno infatti un sostanziale contributo agli sforzi per la risoluzione dei conflitti e la realizzazione di una politica della pace. Per questo motivo, i risultati della ricerca vengono messi a disposizione dei governi, della società civile e delle organizzazioni internazionali.

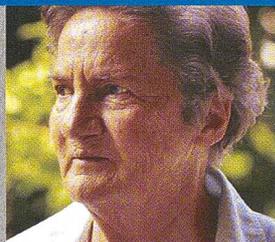
■ JEANNETTE WILD LENZ

INFO

Il libro (ca. 2200 pagine) sulle 1000 donne per la pace (disponibile solo in inglese al prezzo di 58 franchi) è in vendita nelle librerie. Ulteriori informazioni sull'iniziativa al sito Internet www.1000peacewomen.org.



Le candidate svizzere



Elisabeth Neuschwander

Elisabeth Neuschwander, originaria dell'Emmental, ha trascorso quasi 50 anni della sua vita all'estero. Dopo la scuola dell'obbligo e l'apprendistato di sarta, lascia la casa dei genitori a 19 anni. Dal 1950 lavora nei paesi in via di sviluppo per conto di diverse organizzazioni. Si è occupata dei tibetani rifugiati in Nepal e nell'India settentrionale e ha lavorato come consulente per l'alimentazione in Biafra e Nigeria. Queste sono alcune delle numerose tappe della sua vita. Dal 1986, vive a Quetta (Pakistan), dove ha avviato un progetto che promuove l'iniziativa personale dei profughi afgani. Quale riconoscimento del suo lavoro, nel 2001 un'associazione femminile del Canton Berna le ha assegnato il premio Trudi Schlatter.

8/05 PANORAMA RAIFFEISEN



Elisabeth Reusse-Decrey

Elisabeth Reusse-Decrey ha fondato nel 1998 Geneva Call, un'organizzazione non governativa che si adopera per estendere l'applicazione della Convenzione di Ottawa (per la messa al bando delle mine terrestri) anche al di fuori degli ambiti di competenza statale. Con iniziative mirate, l'organizzazione fa opera di convincimento presso i gruppi armati non governativi, per indurli a sottoscrivere una dichiarazione di rinuncia all'uso delle mine anti-uomo e al rispetto delle norme umanitarie. Finora 27 gruppi in Africa, Vicino Oriente e Asia hanno sottoscritto la dichiarazione promossa da Geneva Call o Appel de Genève.



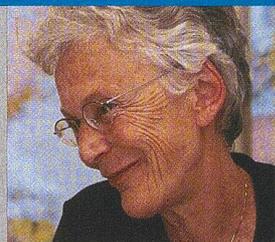
Irene Rodriguez

Irene Rodriguez è nata in Argentina, in una famiglia povera e numerosa. La sua vita è stata segnata da eventi drammatici come lo stupro, la violenza, il dolore e la povertà. Ha potuto frequentare la scuola solo per tre anni, prima di cadere vittima della prostituzione e della tratta delle schiave. È miracolosamente riuscita a sopravvivere e a salvarsi. Oggi vive legalmente in Svizzera ed è diventata un punto di riferimento per coloro che sono ancora prigionieri della prostituzione e dello sfruttamento. Si adopera senza sosta per aiutare le donne che vogliono lasciarsi alle spalle simili degradanti situazioni, lottando per i diritti umani delle migranti illegali. È la voce di coloro che altrimenti non avrebbero voce.



Marianne Spiller Hadorn

Marianne Spiller Hadorn, nata nel 1940, ha dimostrato fin da bambina una spiccata sensibilità per i problemi legati alla povertà e all'ingiustizia sociale. Nella sua attività di psicologa, si è presa cura dei bambini che vivevano ai margini della società. Nel 1972, dopo aver conosciuto l'abbé Pierre e l'arcivescovo dei poveri, dom Hélder Câmara, con il marito decide di emigrare in Brasile e di adottare tre bambini. Nel 1979 fonda a Mandirituba l'istituto per l'infanzia ABAI. Oggi ABAI dispone di un centro diurno, case di accoglienza per gli orfani e centri di formazione. Offre corsi per piccoli agricoltori, programmi di prevenzione e assistenza per i problemi di alcolismo e tossicodipendenza e gestisce un centro comunitario.



Anni Lanz

Anni Lanz – 57 anni, sociologa – da un ventennio è impegnata nella lotta per i diritti e la dignità dei rifugiati. Svolge azioni di lobbying presso i politici, partecipa all'organizzazione di manifestazioni pubbliche e aiuta concretamente i rifugiati, assistendoli nei loro contatti con le autorità, redigendo per loro le domande di asilo e anche ospitandoli a casa sua. Gentile e determinata, lavora spingendosi fino ai limiti della legalità, e a volte anche oltre. Per il suo impegno, nel 2004 ha ricevuto il dottorato honoris causa dalla facoltà di diritto dell'Università di Basilea.

MAIALINI DA CORSA

Dal 1996 le corse dei maiali sono un'ulteriore attrattiva dell'Olma di San Gallo, per il divertimento dei numerosi spettatori. E chi ha puntato sull'animale giusto, si porta a casa anche un piccolo gruzzolo.

I maialini annusano l'aria curiosi, emettendo grugniti impazienti. Quando, mattino e sera, Susanne Milz si reca da loro con in mano il secchio del foraggio, i venti suini sanno che è l'ora degli allenamenti. Non appena il recinto si apre, la massa rosa si precipita fuori grugnendo forsennatamente. Urtandosi e spingendosi, i maialini guadagnano i cinque box di partenza.

L'apprendista che lavora alla fattoria della famiglia Milz a Bissegg (TG) non deve faticare molto con loro: «I maiali hanno imparato subito cosa devono fare», osserva Elmar Schurtenberger, 17 anni, di Lucerna. Forse perché sanno che riceveranno una gustosa ricompensa. Oppure perché si divertono a correre lungo il percorso ad ostacoli allestito davanti alla loro stalla.

ALLENARSI E CRESCERE

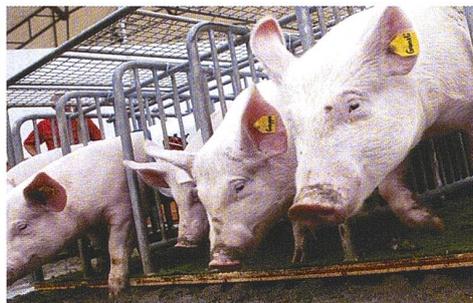
La fattoria di Hans e Susanne Milz è una delle tante aziende agricole del Canton Turgovia. Produzione di latte, ingrasso dei maiali e coltivazione di alberi da frutto sono le attività di questa azienda di 40 ettari. Ma non è tutto.

Quando, alla metà degli anni novanta, gli allevatori di suini da ingrasso della Svizzera orientale si resero conto che l'interesse del pubblico dell'Olma per la giornata dedicata alla loro attività era in declino, decisero di reagire, proponendo qualcosa di più della tradizionale esposizione di scrofe, verri e maialini.

Hans Milz fu incaricato dai suoi colleghi di organizzare qualcosa di originale per l'occasione. E l'idea gli venne dagli USA: da un suo conoscente sapeva che in America le corse dei maiali sono molto popolari. In poche settimane mise a punto un simile progetto per l'Olma. Nel 1996, presso la fattoria della famiglia Milz, iniziarono gli allenamenti dei giovani maiali.

Alla prova generale erano presenti 500 persone. «C'erano anche un paio di attivisti della protezione degli animali, che ci osservarono con molta attenzione», spiega Susanne Milz. Si resero però subito conto che tutto avveniva nel pieno rispetto delle norme per la protezione degli animali.

In questa bella serata di settembre, i maialini – due mesi di età per poco meno di 20 kg di peso – sono pieni di energia. Il suono dei tromboni è il segnale. E sulle note del corno da caccia e dell'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini, la corsa ha inizio. «Non appena odono questa musica ormai familiare, sanno perfettamente che cosa devono fare», spiega





Osservando il campo d'allenamento della famiglia Milz: chi si vuole garantire un posto all'Olma deve dare il meglio di sé durante le prove di corsa.

Susanne Milz, che cura e allena i venti maiali da corsa.

CAMPIONI SENZA DOPING

Gli animali corrono come morsi dalla tarantola. Al traguardo li aspetta una prelibata ricompensa, quasi lo stesso foraggio che ricevono i maiali da ingrasso nella stalla adiacente. Si tratta di una miscela con aggiunta di avena, ricca di fibre, ma meno calorica, perché quest'estate è importante che i giovani atleti si sazino, senza però diventare troppo pingui. All'inizio di ottobre, quando manca poco all'apertura dell'Olma, i maialini non devono pesare più di 50-60 kg, altrimenti hanno diffi-

coltà nella corsa. E come stanno le cose con il doping? Susanne Milz fa un cenno di diniego: «È un problema che riguarda solo gli sport d'élite».

Non tutti i suini sono però adatti alla carriera sportiva. Vengono scelti quelli più curiosi, che abbinano caratteristiche come la capacità di farsi valere sui propri simili e la docilità nei confronti dell'uomo. «Non possiamo costringerli. Solo con l'amore otteniamo qualcosa da loro», assicura Susanne Milz. I maialini selezionati per le corse sono tutte femmine, con zampe solide e ben posizionate. «E gli animali non devono soffrire il solletico alla pancia», puntualizza l'allenatrice. I maialini che si cimenta-

no sul percorso dell'Olma indossano infatti una mantellina, per farsi riconoscere dagli scommettitori e per pubblicizzare lo sponsor.

Lontano da casa, nella rumorosa arena dell'Olma, tutto deve essere quasi come nella loro

Pronti, partenza, via (1,2): mentre i primi ostacoli vengono superati (3), nell'ufficio delle scommesse si possono seguire le corse sullo schermo (4) ascoltando il commento dal vivo di Christian Manser (5). A fine gare ecco il «sudato» e meritato pasto.



IL VERO BENESSERE AD ACQUA



- Fornitura vasche idromassaggio
- Realizzazione piscine prefabbricate e in cemento armato
 - Service e Prodotti
 - Ricambi



Nuovo indirizzo: Corso San Gottardo 37, 6877 Coldrerio
Tel. 091 646 07 36, fax 091 646 07 40, www.conpiacere.ch



fattoria: i box di partenza e il trogolo per il cibo, la recinzione e gli ostacoli del percorso sono uguali a quelli nella campagna turgovese. Anche le note del «Guglielmo Tell» di Rossini risuonano alte nella confusione dell'Olma. E il brusio dei numerosi spettatori non deve far perdere la concentrazione agli atleti. Per questo motivo, gli allenamenti alla fattoria si svolgono sempre in presenza di varie classi scolastiche, che provvedono a creare l'ambiente festoso di un'affollata manifestazione.

SCOMMESSE CHE PASSIONE

«All'apertura della fiera, siamo tutti ansiosi di vedere se funzionerà», afferma l'agronomo Christian Manser – docente alla scuola agraria di Flawil (SG) e responsabile delle mostre di animali e delle corse dei maiali all'Olma. Tutti i giorni, alle 16.00, si disputano due gare e ogni corsa è diversa dalle altre. Manser conosce il nome di ogni animale.

Nel 2004 – quando il Ticino era ospite d'onore all'Olma – i concorrenti si chiamavano Marroni, Vespa, Grappa o Arrabbiata. Quest'anno, è la volta di Ginevra e di conseguenza i maialini portano i nomi di Madame, Chérie, Egalité, Fraternité...

Con un vigoroso squillo di corno, Philipp Dickermann – responsabile dei maiali da corsa all'Olma – dà il segnale d'inizio gara. Incitati dalle risate, dagli applausi e dalle grida del pubblico (fino a 2000 spettatori), i primi cinque maialini compiono il percorso di circa 80 metri. Se ha piovuto molto e il suolo dell'are-

Concorso

I giovani maiali che da nove anni partecipano alle gare dell'Olma sono sempre tutti dello stesso sesso. Quale? Scrivete la risposta su una cartolina postale e inviatela, indicando il mittente a: Panorama, «Denaro e gioco», casella postale, 9001 San Gallo. Oppure mandate una e-mail a concorso@raiffeisen.ch. Ultimo termine: venerdì 30 dicembre (data del timbro postale). Tra le risposte esatte, saranno estratti tre giochi Ravensburger «Il pazzo labirinto»: divertimento assicurato per un massimo di 4 giocatori a partire dagli 8 anni.



na è tutto un pantano, i suini sono nel loro elemento. Nessuno dà forfait e tutti corrono senza risparmiarsi. In definitiva, alla fine del percorso li attende un trogolo colmo di cibo. Lo scorso anno, «Vespa» è stato il più veloce. Ha sbaragliato i concorrenti fin dal primo giorno, diventando subito il favorito degli scommettitori. La sua fama si è diffusa in un lampo in tutta l'Olma. Scommettere era più facile, ma non più redditizio, per via dei bassi margini di guadagno.

Le puntate partono da 5 franchi fino ad un massimo di 100 franchi. A dipendenza dell'animale e del numero delle scommesse effettuate sul vincente, le quotazioni variano da 1,2 a poco più di 4. «La quota più alta che ricordo è 4,2», osserva Manser.

Le corse dei maiali fanno ormai parte dell'Olma e la loro popolarità aumenta ogni anno. In alcune giornate, il denaro perso in scommesse ha già sfiorato i 10 000 franchi. La media è di 6000-7000 franchi al giorno. «E tuttavia le corse dei maiali non sono un grande affare per l'Olma», assicura Manser. Il 70 per cento del denaro incassato viene versato agli scommettitori. Il resto serve a coprire i costi della breve esistenza di questi animali.

E sì, perché alcune settimane più tardi – quando l'Olma ha ormai chiuso i battenti – il destino di Madame, Chérie, Egalité e tutti gli altri è lo stesso di quello di migliaia di loro simili: finiscono al macello e diventano prosciutti, salsicce e cotolette di maiale.

■ MARKUS ROHNER

Intervista a Hanspeter Egli, (56), ing. agr. HTL, dal 2001 direttore dell'Olma di San Gallo



«Panorama»: Le mostre di maiali fanno parte della tradizione dell'Olma, ma le corse sono una novità. Quale scopo hanno?

Hanspeter Egli: Le corse avvicinano i visitatori dell'Olma all'agricoltura e all'allevamento dei suini, in maniera originale e divertente. I maiali sono animali intelligenti e ambiziosi, che

vogliono arrivare primi, perché sanno che li aspetta un allettante premio, sotto forma di un gustoso cibo. Le grida e gli applausi degli spettatori li spronano inoltre a correre al massimo delle loro possibilità.

Anche il direttore dell'Olma è un frequentatore di queste gare. Quanto denaro ha già perso in scommesse andate male?

Se devo essere sincero, tutto quanto ho finora puntato... senza però mai finire sul lastrico e pagando ogni vincitore fino all'ultimo centesimo!

Come sceglie l'animale su cui puntare? In altre parole, quali sono le caratteristiche del suo favorito?

In genere punto sugli outsider, per due motivi: per augurare il successo anche ad un outsider, e perché in tal caso vincerei di più.

Le corse dei cavalli e dei cani hanno una lunga tradizione. E quelle dei maiali sono diventati un'attrattiva per il pubblico dell'Olma. Quali sono i prossimi animali che porterà alla fiera di San Gallo?

Quelli di paesi lontani, ancora poco diffusi nell'agricoltura svizzera, come il bufalo indiano, il bisonte, il lama, l'alpaca, lo struzzo e la capra boera.

Ma nessuna paura: anche l'anno prossimo l'Olma avrà le sue quotidiane corse dei maiali, per la gioia dei tanti visitatori amanti delle scommesse.

Intervista: Markus Rohner



LO SHOW DELLE MONGOLFIERE

Dal 21 al 29 gennaio Château-d'Oex ospita un evento di importanza mondiale: il più grande show alpino di mongolfiere. Un affascinante spettacolo di forme e colori!

INFO

Trasferta:

In treno con la ferrovia Montreux-Oberland bernese (MOB), raccordi FFS a Zweisimmen o Montreux. In auto via Bulle (N12), Simmental (N6) o Col des Mosses (N9).

Informazioni sulla regione:

Château d'Oex Tourisme, tel. 026 924 25 25, info@chateau-doex.ch, www.chateaudoex.ch
Prenotazioni e informazioni sui voli in mongolfiera: tel. 026 924 22 20, www.ballonchateau-doex.ch

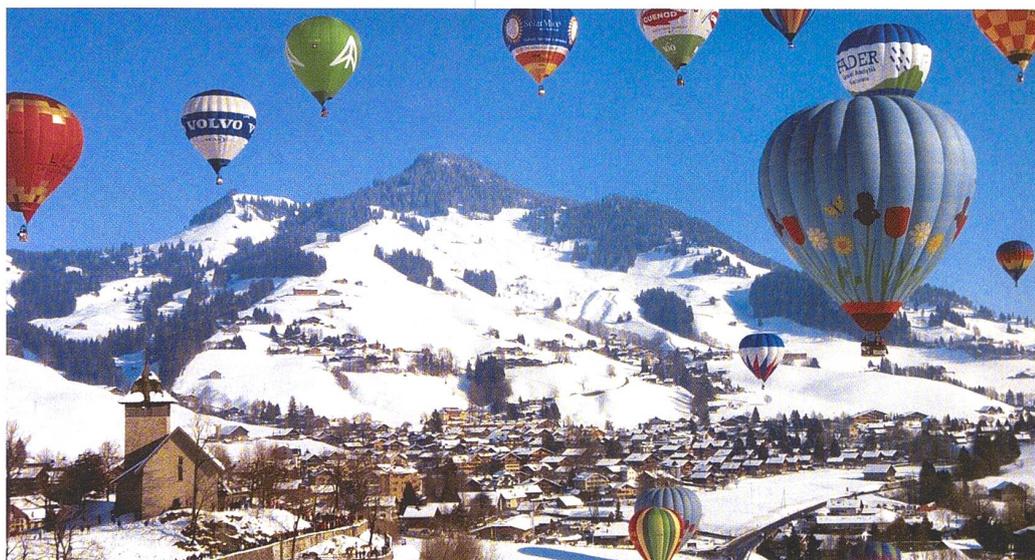
Programma del Festival:

www.ballonsfestival.ch

Non a caso i celebri piloti Bertrand Picard e Brian Jones hanno scelto Château-d'Oex come punto di partenza per il giro del mondo senza scalo, a bordo del pallone aerostatico Breitling Orbiter 3. Sono infatti numerosi gli aerostieri che vengono nella valle del Pays-d'Enhaut – tra Gruyères e Gstaad – dove un microclima eccezionale permette di godere in ogni stagione il piacere del volo sopra le Alpi. Il centro «SkyEvent SA – Ballon Château-d'Oex» organizza inoltre ogni anno migliaia di voli turistici. La piccola località vedese è famosa soprattutto per il suo «Festival internazionale della mongolfiera», organizzata ogni anno da oltre un quarto di secolo.

DI TUTTO UN PO'

Alla fine di gennaio, i migliori aerostieri del mondo si danno appuntamento a Château-d'Oex. Quest'anno saranno più di un centinaio, per la gioia degli addetti ai lavori e delle decine di migliaia di spettatori. Oltre ai quotidiani voli turistici a prezzo ridotto, il programma prevede anche tutta una serie di offerte come i decolli, gli show con i dirigibili o i parapendii, i voli delle mongolfiere dalle forme speciali, il lancio di un deltaplano a partire da un pallone aerostatico, i voli in formazione ecc. Le animazioni si susseguono a ritmo sostenuto, soprattutto nel week-end, perché i giorni feriali sono in primo luogo dedicati alle gare. Per motivi di



Qualche cifra

Telo: da 30 a 50 metri di altezza, con un volume da 3 000 a 9 000 m³ per il trasporto da 3 a 12 passeggeri. Durata massima del telo: da 300 a 500 ore, a dipendenza dei fattori d'usura (calore e raggi UV).

Consumo: ca. 100 litri di propano all'ora, ma il dato dipende dalla temperatura, dal volume del telo e della massa al decollo.

Prezzo: da 60 000 a 200 000 franchi, a dipendenza del volume, e fino a 500 000 franchi per le forme speciali.

sicurezza gli organizzatori hanno dovuto rinunciare ai voli a lunga distanza fuori della Svizzera (nel 2001 in una prestazione record una mongolfiera ha percorso 703 km fino a Zagabria!), perché la manifestazione si tiene in concomitanza con il Forum economico di Davos.

Questa restrizione non impedisce tuttavia agli aerostieri di misurarsi in altre gare, il cui scopo principale consiste nell'avvicinarsi il più possibile ai «bersagli».

SE IL CIELO VUOLE...

La dipendenza dalle condizioni del cielo contribuisce certamente al fascino dell'aerostazione, ma è anche un suo punto debole. Nel 2004 e 2005 i palloni aerostatici sono rimasti incolati al suolo cinque giorni su nove! Il bollettino meteo assume un'importanza fondamentale. Da cinque anni, il belga Luc Trullemans è responsabile della sicurezza dei voli. Il noto meteorologo del canale televisivo RTL è un punto

di riferimento per numerosi esploratori che organizzano spedizioni ai quattro angoli della terra. Anche Bertrand Piccard ha fatto capo all'esperienza di Trullemans, nei suoi tentativi di compiere il giro del mondo.

Il meteorologo lavora basandosi su modelli molto complessi, ma ammette che la conoscenza della regione e delle sue particolari condizioni meteorologiche incide in ragione del 30% sulle previsioni. Le sue interpretazioni permettono di guidare le mongolfiere nei loro spostamenti orizzontali, in modo tale da sfruttare le correnti per salire o scendere.

LUCI E SUONI

Uno dei momenti-clou dell'appuntamento di Château-d'Oex è la grande festa notturna del venerdì. Lo spettacolo di luci e suoni (Night Glow) illumina tutta la valle del Pays-d'Enhaut. La danza notturna delle mongolfiere e dei parapendii, le lanterne dai mille colori, le decorazioni disegnate sulla montagna, i ritmi musicali e i fuochi d'artificio sono uno spettacolo fiabesco. E quando le mongolfiere rientrano all'aerostazione, la festa continua a terra con gli artisti di strada e le bancarelle con le specialità regionali.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Espace Ballons, membro di Passaporto musei

Lo scorso gennaio, con l'apertura di Espace Ballons la storia d'amore tra Château-d'Oex e le mongolfiere ha segnato una nuova tappa. Si tratta di una struttura che unisce sotto lo stesso tetto la società «SkyEvent SA – Ballon Château-d'Oex» – la più grande compagnia di voli commerciali in mongolfiera delle Alpi – e un'esposizione permanente sui palloni aerostatici. Espace Ballons è inoltre un importante centro di competenze e informazioni dell'aerostazione alpina. L'edificio storico che la ospita documenta in maniera originale la sua nuova destinazione: quando le sue imposte automatiche si chiudono, danno l'illusione di mongolfiere che si alzano in volo.

All'interno, i turisti e gli appassionati possono informarsi sulle possibilità di effettuare loro stessi un volo, oppure scoprire tutte le sfaccettature del pallone aerostatico. Diverse zone espositive costituiscono uno spazio aperto dedicato di volta in volta alla storia, alla tecnologia, all'avventura di Bertrand Piccard e Brian Jones,

nonché al legame di Château-d'Oex con la mongolfiera. Grazie alle numerose installazioni audiovisive, il visitatore lascia il centro portando con sé tutta una serie di immagini ed emozioni. Il miglior invito a vivere personalmente l'esperienza unica di un volo in mongolfiera sopra le Alpi!

10% di sconto sui voli

I titolari delle carte Raiffeisen beneficiano non solo dell'entrata gratuita (Espace Ballons aderisce al Passaporto musei), ma anche di uno sconto del 10% nella prenotazione di un volo (315 franchi invece di 350). Si tratta di un'offerta esclusiva, valida fino al 28 febbraio 2006. Per un volo della durata di 1 ora/1ora e 30, l'uscita prenderà in tutto da 3 a 4 ore (gonfiamento, volo, ricupero del pallone e ritorno). I piloti professionisti di SkyEvent propongono voli quotidiani, condizioni meteorologiche permettendo. Consigliamo di prenotare con un certo anticipo.

(ptz)

Infocentro



Visitate il tunnel ferroviario più lungo del mondo!

In questa moderna infrastruttura, dotata delle più innovative tecnologie in materia di comunicazione, avrete inoltre la possibilità di poter osservare da vicino il cantiere del secolo.

**Novità: possibilità di entrare nel tunnel
e di visitare la stazione Multifunzionale a Faido**

**Autostrada A2 (Basilea-Chiasso)
Uscita Biasca, direzione Pollegio/San Gottardo**

**Orari di apertura:
Da martedì a domenica
dalle 9.00 alle 18.00
(alcuni giorni festivi chiuso)**

Infocentro Gottardo Sud SA

CH - 6742 Pollegio

Informazioni ++41 (0)91 873 05 50

Riservazioni visite guidate ++41 (0)91 873 05 51

Fax ++41 (0)91 873 05 55

info@infocentro.ch

www.infocentro.ch





PASSEGGIARE TRA GLI ASTRY

Si conclude con questo contributo la serie regionale dedicata quest'anno ai sentieri tematici: dopo le nevère sul Monte Generoso, i grotti di Cevio, l'arte in Val Verzasca, i mulini nelle Centovalli, le leggende capriaschesi e il percorso per non vedenti nel Mendrisiotto, eccoci a presentarvi l'Astrovia nel Locarnese.

Per i numerosi abitanti di Locarno e dintorni, abituati a passeggiare lungo la Maggia partendo dalla Foce, questo percorso è senz'altro molto noto. Per tutti gli altri, invece, è l'occasione per programmare una gita di qualche ora alla scoperta dei... corpi celesti. Sì, perché questa bellissima e suggestiva pas-

seggiata (si può lasciare l'automobile alla fine del viale al Lido di Locarno) oltre ad essere pianeggiante e davvero alla portata di tutti, è anche un'interessante lezione di astronomia all'aperto. L'Astrovia – con una lunghezza di 6 chilometri da Locarno a Tegna – lungo le sponde della Maggia e della Melezza – può essere

percorsa a piedi. L'itinerario completo andata e ritorno richiede circa tre ore. Fattibilissima anche una bella pedalata in bicicletta: un'alternativa meno dispendiosa in termini di tempo e altrettanto piacevole.

IN SCALA 1 A 1 MILIARDO

La partenza è «illuminata» dal Sole. Poi incontriamo Mercurio, Venere, la Terra e Marte. Seguono Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone che, da fanalino di coda, chiude il percorso. Il nostro sistema solare è rappresentato da dieci modelli in scala 1 : 1 000 000 000. Ciò significa che 1 mm dell'Astrovia corrisponde a 1000 km nella realtà, sia per quanto attiene alle distanze, sia per rapporto ai diametri dei corpi celesti. Ed è davvero sorprendente scoprire, ad



Dal Sole a Plutone: una passeggiata di 6 km per capire meglio il cosmo.



esempio, che la Terra, rimpicciolita di un miliardo di volte, è comunque grande come una biglia e che il sole, invece, è una sfera dal diametro di quasi un metro e mezzo, mentre Saturno, il «signore degli anelli» è grande come un melone. Oltre che didatticamente interessante e istruttivo, il percorso è anche divertente e non richiede alcuna nozione particolare. Ogni modello è provvisto di targhe con testi informativi ed è costituito da una base di marmo sulla quale poggia un parallelepipedo di plexiglas dentro il quale si può osservare il pianeta in scala (tranne quello del Sole).

LA SOCIETÀ ASTRONOMICA TICINESE

L'Astrovia è stata concepita e progettata dalla Società astronomica ticinese una trentina di anni fa. L'idea venne ad Hermann Draga, un

vetrinista professionista di Locarno senza particolari conoscenze astronomiche, ma desideroso di dare alla gente comune la percezione delle reali proporzioni spaziali. Solo dopo la riparazione dei danni agli argini del fiume in seguito all'alluvione del 1978, l'Astrovia ha potuto finalmente essere realizzata ed inaugurata il 28 settembre del 2001.

La Società astronomica ticinese, fondata nel 1961, ha sede alla Specola Solare di Locarno-Monti e conta circa 150 soci. I suoi scopi comprendono la divulgazione e la diffusione delle conoscenze astronomiche. Dal 1975 pubblica il periodico bimestrale «Meridiana».

PIANETI ANCHE SUL GENEROSO

Il sistema planetario – in scala 1 : 10 miliardi – è stato ricostruito anche sul Monte Generoso e

ridotto ad un tratto rettilineo di circa 600 metri. In questo caso si parte dall'Albergo Ristorante Vetta e, su un sentiero pianeggiante lungo il confine italo-svizzero, dopo il modello tridimensionale del Sole si incontrano le riproduzioni bidimensionali dei nove pianeti, da Mercurio a Plutone.

Una seconda e più breve passeggiata tra gli astri che ci aiuta a comprendere la realtà del cosmo e la sua vastità. ■ **LORENZA STORNI**

INFO

- www.specola.ch
- www.web.ticino.com/società-astronomica
- www.maggiore.ch/escursioni/schede
- www.montegeneroso.ch/astronomy

unigra.com/mer



Il nostro consiglio: investire in valori durevoli

Investire nella qualità svizzera ripaga sempre. Per questo scegliendo una lavatrice automatica o un'asciugatrice Schulthess si guadagna in sicurezza nel tempo.

Sia in case monofamiliari sia plurifamiliari, la lunga durata e l'efficienza energetica dei nostri apparecchi vanno a vantaggio di tutti. Rispettosi dell'ambiente e attenti ai consumi energetici, sono apprezzati da chi li conosce per l'estrema facilità d'uso.

 Schulthess Maschinen SA, Casella postale, 8633 Wolfhausen, Tel. 0844 880 880, Fax 0844 880 890
info@schulthess.ch, www.schulthess.ch

 **SCHULTHESS**
rapida • ecologica • economica

Securiton, sicuri e rilassati.



- Sistemi di segnalazione scasso
- Sistemi di segnalazione aggressione
- Sistemi di sorveglianza video
- Sistemi per controllo accessi
- Sistemi di rivelazione incendi
- Sistemi di spegnimento incendi

 **SECURITON**
Sistemi di allarme e di sicurezza

baka.ch

Protezione di persone e di valori.
Vi garantiamo maggior sicurezza con una vasta gamma di prodotti. Consulenza specifica e accurata pianificazione.

Succursale Ticino
6814 Lamone-Lugano, Via industria Sud
Tel. 091 605 59 05 - Fax 091 605 45 83
info@securiton.ch - www.securiton.ch



SCORRIBANDE NOTTURNE

«Pst, fa' piano!», ordina stizzita Rita Rossi a Ugo Verdi che si muove rumorosamente, «altrimenti ci scoprono prima che finiamo». Incurante delle raccomandazioni, Ugo fa un sonoro sbadiglio. In fin dei conti non è mica stata sua l'idea di organizzare qualcosa di memorabile per i cinquant'anni dell'oste del caffè Felix, qualcosa di cui San Gallo si sarebbe ricordata per un pezzo. Un'impresa altamente rischiosa. E per di più nel cuore della notte, in squadre di due per srotolare nel modo più rapido possibile lunghi «così» colorati.

Nel frattempo Mara Neri e Gino Bianchi stanno per portare a termine la loro delicata missione. Nel bagagliaio sono rimasti ancora due rotoli da scaricare. Belli, lunghi e rossi. Proprio lo stesso punto di rosso che ricopre la «stadtlounge», la nuova opera d'arte cittadina. Un meraviglioso tappeto che ha un solo difetto: non arriva al caffè Felix. Non ancora almeno.

Gino Bianchi accosta l'auto al ciglio della strada e si guarda attorno. Nessuno in vista. Per sicurezza lascia il motore acceso. Mara Neri lo aiuta a stendere il penultimo rotolo nel mezzo della carreggiata, coprendo di rosso rubino, metro dopo metro, l'asfalto color pece. Di certo il St.Galler Tagblatt pubblicherà le foto in prima pagina. E anche gli altri giornali. Gino Bianchi vede già i titoli di testa: scandalo nel mondo della cultura, seguaci della packing art reinterpretano il capolavoro di Pipilotti Rist e Carlos Martinez. Saranno sulla bocca di tutti. Accanto alle notizie dell'inaugurazione della «stadtlounge» si parlerà anche della loro prodezza. E della nuova destinazione del tappeto rosso.

Gli ultimi metri di stoffa stanno per essere srotolati quando all'improvviso Mara Neri e Gino Bianchi sono colpiti da una luce abbagliante. «Nasconditi!» grida Mara. I fari si avvicinano sempre di

più. Gino resta impavido al proprio posto. Si aspettava di essere colto sul fatto, ma perché proprio quando stava per arrivare al termine? Mancavano solo dieci metri al caffè Felix! Dopo la cerimonia d'inaugurazione della «stadtlounge» la gente avrebbe seguito il tappeto rosso. Il sindaco, la stampa, il vescovo... l'oste si sarebbe di sicuro rallegrato nel vedere tanti ospiti illustri e avrebbe offerto da bere. E ora?

La volante si ferma vicino a Gino Bianchi. Scendono due agenti. Entrambi dirigono un fascio luminoso incrociato sul suo volto, tanto da obbligarlo a proteggersi gli occhi con una mano. Ancora prima di essere interrogato si lancia in un'accorata autodifesa. Avrebbe provveduto subito a togliere tutto, era solo un regalo che doveva attirare l'attenzione. Si appella alla clemenza della corte. In nome dell'arte.

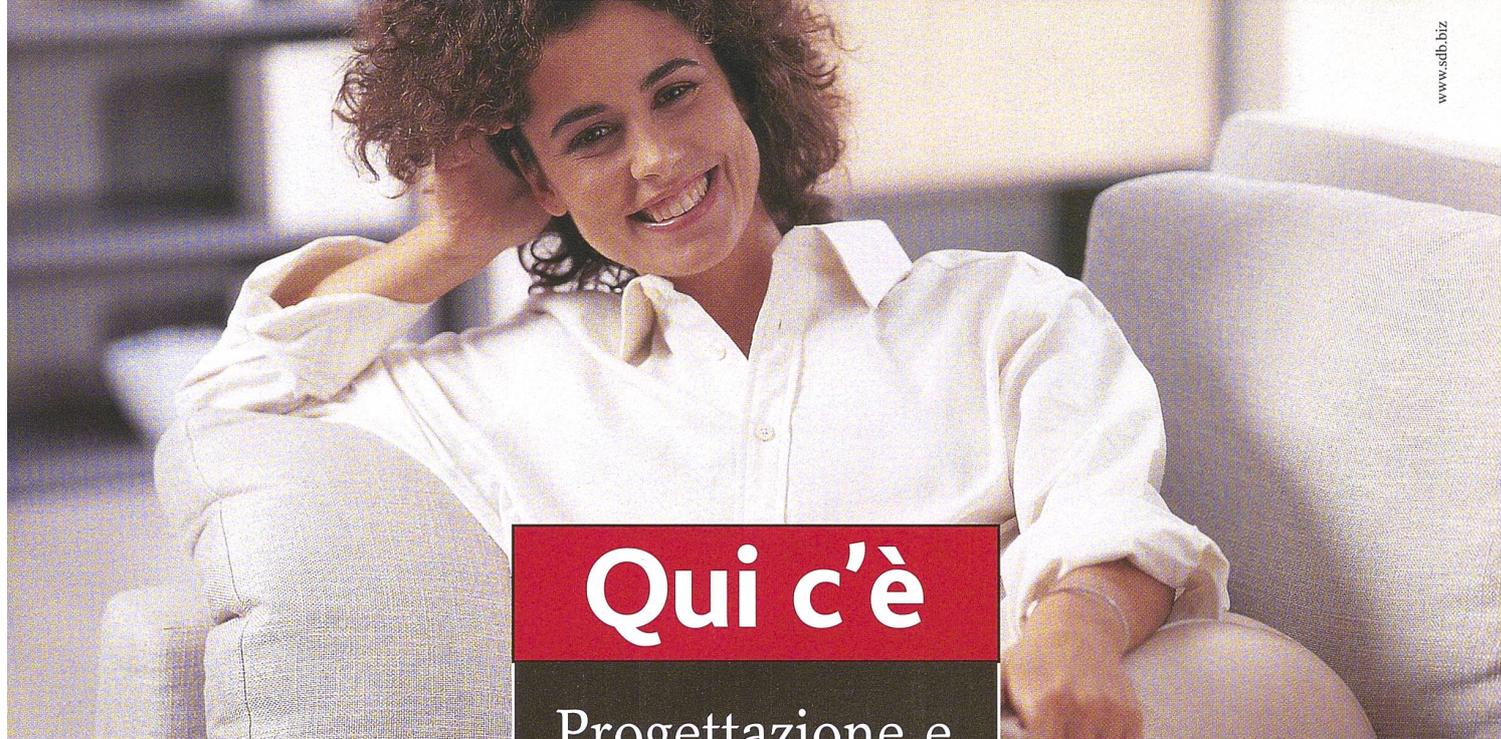
I poliziotti non sembrano bendisposti. «Questo tipo di crimini contro l'ambiente non merita indulgenza. Non è forse la sua quell'auto parcheggiata sul bordo della strada con il motore acceso?».

■ ZANNY ZAUM

Secondo voi, cari lettori, quale titolo apparirà sui giornali per celebrare le gesta dei quattro amici buontemponi? Inviare la vostra proposta entro venerdì 30 dicembre 2005 al seguente indirizzo: Panorama, «Gino Bianchi», casella postale, 9001 San Gallo, e-mail panorama@raiffeisen.ch. Fra tutte le risposte più originali estratteremo a sorte un sacco a pelo Raiffeisen.

IMPRESSUM | Editore: Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen | Redazione: Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | Concetto, grafica e anteprima di stampa: Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch; Foto di copertina: Marc Wetli | Indirizzo della redazione: Panorama Ticino, Lorenza Storni, Via delle Scuole 12, Casella Postale 247, 6906 Lugano, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama-i | Stampa e spedizione: Vogt-Schild/Habegger Medien AG, Zuchwilstrasse 21, 4501 Soletta, Telefono 032 624 73 65 | Periodicità: Panorama esce 8 volte all'anno | Edizione: 326.000 esemplari tedesco, 68.000 esemplari francese, 46.000 esemplari italiano | Pubblicità: Kretz AG, Casella Postale, 8706 Feldmeilen, Telefono 01 925 50 60, Telefax 01 925 50 77, info@kretzag.ch, www.kretzag.ch | Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. | Nota giuridica: le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. |

Cambiamenti di indirizzo: le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



Qui c'è

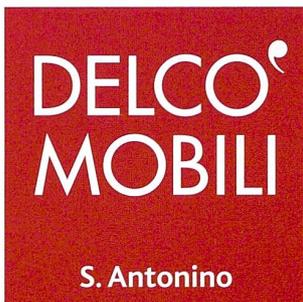
Progettazione e
installazione per
qualsiasi budget



Prezzi con listino italiano sulle marche
del design italiano con scorporo dell'IVA
Possibilità pagamento in Euro
Modalità di pagamento personalizzato
Progettazione e trasporto gratuiti
Servizio consulenza

Martedì - Venerdì 9.00-12.00 | 13.30-18.30
Giovedì aperto fino alle 21.00
Sabato aperto fino alle 17.00

Tel. 091 851 98 00
www.delcomobili.ch



Risultati di punta nel concorso sulla previdenza

www.raiffeisen.ch
Calcolare il risparmio
fiscale

I vincitori dei tre conti previdenza

1° premio conto previdenza con CHF 6'000.-: Devaud Roland, Grangs-Paccot
2° premio conto previdenza con CHF 3'000.-: Schumacher Nadja, St. Margrethe
3° premio conto previdenza con CHF 2'000.-: Mercolli Erica, Vezio

I vincitori dei dieci weekend di relax e benessere in un albergo di Pirmin Zurbriggen a Zermatt o a Saas Almagel del valore di CHF 1'000.- l'uno

Yuste Annuscka, Novaggio; Chappalley Paul, Charmey; Ruckstuhl Erna,
Regensdorf; Schmid Gertrud, Bremgarten; Roth Alexandra, St. Martin FR;
Allenbach Vreni, Lenk; Vesti Rita, Bad Ragaz; Roubaty Marie-Claude, Villars-
sur-Glâne; Feuz Erich, Lauterbrunnen; Rindlisbacher Heinz, Gurmels

Pirmin
Zurbriggen

Effettuate il versamento a favore del vostro
piano di previdenza 3 entro il 23 dicembre.
Risparmierete sulle imposte per il 2005.
Maggiori informazioni sono disponibili al sito
www.raiffeisen.ch e presso la vostra Banca Raiffeisen.

RAIFFEISEN

